

Direzione Amministrativa

DAM01 - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Da Mantenere

06/06/2017

E' parte del management aziendale ed ha il compito di integrare e rendere più funzionali le strutture amministrative e gestionali dell'Azienda. E' impegnato a rendere le attività gestionali ed amministrative più rispondenti alle politiche aziendali e ad assicurare adeguato supporto alle attività dei dipartimenti sanitari. In tal prospettiva opera in stretta integrazione con alcune funzioni di staff (Gestione operativa-NextGenerationEU, Sistema Informativo Aziendale, Controllo di Gestione, Ingegneria Clinica, Farmacia Ospedaliera e Territoriale), che partecipano costantemente ai comitati di dipartimento. Al Direttore di Dipartimento Amministrativo, in stretto raccordo con la Direzione Amministrativa, compete:

- il coordinamento complessivo delle attività dipartimentali e dei relativi processi;
- la promozione delle azioni per l'utilizzo integrato delle risorse, sia materiali che professionali;
- la partecipazione alla valutazione dei bisogni formativi di tutti gli operatori del dipartimento;
- la verifica e la revisione della qualità degli interventi e dei risultati conseguiti dalle strutture afferenti

SC 50101 AFFARI GENERALI E LEGALI

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali e Attività caratteristiche

L'Unità Operativa Affari Generali e Legali elabora e supporta le regole e gli strumenti operativi atti a garantire, trasversalmente all'organizzazione, legalità e correttezza dei processi amministrativi e degli istituti giuridici di rilevanza generale e degli aspetti legali in ambito aziendale.

A tal fine l'Unità Operativa assicura:

- la gestione delle attività istruttorie in relazione a contenzioso civile, penale e amministrativo assicurando i rapporti con i legali esterni incaricati di rappresentare l'Azienda nelle diverse fasi di giudizio;
- la gestione delle polizze assicurative aziendali, dei rapporti con il Broker assicurativo e le compagnie;
- la gestione dei sinistri afferenti alle diverse tipologie di rischio; in tema RCT, istruisce le pratiche per la definizione dei sinistri in auto ritenzione (SIR);
- il supporto ed il coordinamento operativo del Comitato Valutazione Sinistri (CVS);
- formulazioni di pareri legali in quanto non presente l'Avvocatura;
- supporto giuridico-amministrativo alle strutture aziendali nella gestione dell'iter procedurale degli atti deliberativi dell'azienda e dei provvedimenti delegati;
- la gestione degli adempimenti prescritti dalla normativa in materia di privacy, elaborando gli atti per la relativa attuazione e fornendo supporto alla gestione di singoli casi sottoposti dalle UU.OO. richiedenti;
- il supporto alle attività di recupero crediti della ASST e delle gestioni liquidatorie assegnate all'Azienda;
- il perfezionamento degli adempimenti in materia di normativa antimafia ex DPR n. 252/1998;
- la predisposizione dell'istruttoria e degli atti finalizzati alla stipulazione di contratti di comodato d'uso di beni mobili e immobili e di locazione di immobili;
- la predisposizione dell'istruttoria e degli atti finalizzati all'accettazione di donazioni, lasciti ed eredità;
- la predisposizione di atti convenzionali, regolamentari e contrattuali di competenza;
- il supporto giuridico all'attività di altre aree nell'ambito delle materie di competenza;
- la predisposizione ed il perfezionamento degli adempimenti prescritti dall'iter di autorizzazione ai fini della conduzione delle sperimentazioni cliniche presso l'ASST quale centro afferente al Comitato Etico Val Padana.
- Gestione del protocollo aziendale

Alla Unità Operativa Affari Generali e Legali affrisce la funzione Data Protection Officer (DPO) con il compito di supervisionare ed agevolare l'osservanza della disciplina sulla protezione dei dati personali al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei dati trattati dall'Azienda.

Attualmente l'attività di DPO è affidata ad una società esterna.

SC 51001 AREA ACCOGLIENZA - CUP - ATTIVITA DI MONITORAGGIO DELLA LIBERA PROFESSIONE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche

L'Unità Operativa Complessa Area Accoglienza - CUP ricomprende i servizi amministrativi per l'accesso del cittadino e i servizi di prenotazione aziendali (CUP). È una struttura istituzionale il cui Direttore assume funzioni di responsabilità professionale tecnico, organizzativa e gestionale sulle attività amministrative di front office svolte presso le strutture del polo ospedaliero e del polo territoriale (accettazione ricoveri, prenotazioni ambulatoriali,) e ne garantisce il coordinamento ed il controllo.

L'area Accoglienza & CUP realizza il coordinamento funzionale tra i diversi settori e servizi amministrativi addetti all'accettazione ricoveri e alle prenotazioni ambulatoriali in particolare in materia di razionalizzazione delle procedure amministrative, formazione ed aggiornamento degli operatori addetti.

Gestendo l'accesso dei pazienti alle prestazioni sanitarie, l'Area Accoglienza & CUP è orientata a fornire la massima trasparenza dell'offerta del Sistema Sanitario Regionale al cittadino ponendo particolare attenzione alle garanzie dei tempi d'attesa ed alla presa in carico e supportando la Gestione operativa - NextGenerationUE, la Direzione Sanitaria, la Direzione Sociosanitaria e la Direzione Medica dei Presidi nella definizione dell'offerta di prestazioni nonché nella rimodulazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria.

Sono di competenza dell'UOC i processi amministrativi inerenti l'esercizio della libera professione intramoenia (gestione amministrativa delle domande di adesione alla libera professione, gestione del front office e back office libera professione, ripartizione dei ricavi) nonché le convenzioni attive per la vendita di prestazioni a terzi.

L'Area Accoglienza & CUP garantisce inoltre l'acquisizione di prestazioni e servizi sanitari tramite convenzioni passive con Aziende sanitarie pubbliche anche ai fini del processo di integrazione operativa e gestionale tra gli attori del Sistema Sociosanitario Regionale ed in funzione della razionalizzazione della rete di offerta in attuazione del DM 70/2015.

L'Area Accoglienza & CUP garantisce pertanto il coordinamento per tutti i processi tecnico-amministrativi di rilievo interdipartimentale, favorendo la migliore integrazione funzionale fra attività sanitaria ed amministrativa.

In particolare l'UOC Area Accoglienza e CUP collabora, unitamente al RUP, con le componenti sanitarie e socio sanitarie nella fase di stesura degli atti di gara e garantisce le attività amministrative a supporto dei DEC di servizi sanitari appaltati nella fase di esecuzione dei contratti.

L'attività può essere sintetizzata nelle seguenti macro-aree:

Programmazione offerta sanitaria:

- governo delle agende per l'attività ambulatoriale
- identificazione di percorsi semplificati per l'accesso degli utenti alla rete di offerta aziendale
- condivisione con le strutture aziendali di percorsi di accoglienza innovativi e digitali
- supporto alla Direzione Sanitaria, alla Direzione Sociosanitaria e alla Direzione Medica dei Presidi nella rimodulazione dell'offerta per i cittadini

Area Operativa CUP:

- attività di prenotazione, accettazione e incasso (front office aziendale) dell'attività ambulatoriale e di ricovero erogata in regime istituzionale
- attività di back office
- attività di recupero crediti per mancato pagamento ticket e codici bianchi

Gestione acquisizione servizi sanitari:

- stipula di convenzioni passive con Aziende sanitarie pubbliche per l'acquisizione di prestazioni igienico-sanitarie
- supporto alle componenti sanitarie nella stesura degli atti di gara
- supporto amministrativo al DEC di servizi sanitari appaltati nella fase di esecuzione dei contratti
- svolgimento delle funzioni economiche in relazione ai servizi sanitari (gestione ordine, gestione bolla) e gestione dei rapporti con i relativi fornitori

Libera professione:

- gestione amministrativa delle domande di adesione alla libera professione
- front office e back office dell'attività libero professionale intramoenia
- ripartizione ricavi libera professione intramoenia
- stipula di convenzioni attive

SC

51301

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche

L'Unità Operativa Complessa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane concorre alla definizione delle politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e ne garantisce l'attuazione in coerenza con le strategie e la mission aziendale; inoltre fornisce supporto alla "linea" per la gestione e organizzazione del personale.

A tal fine l'Unità Operativa assicura:

- la collaborazione alla Direzione Strategica nella stesura degli atti di organizzazione aziendale, nella pianificazione e definizione del fabbisogno di personale, nella definizione delle politiche di reclutamento, di sviluppo professionale e di organizzazione del personale, nella elaborazione e impostazione dei sistemi premianti e del sistema di valutazione;
- la predisposizione del bilancio preventivo per la parte dei costi del personale e ne garantisce il monitoraggio in corso d'anno;
- la gestione delle procedure per l'acquisizione di risorse umane (sia mediante procedure concorsuali che mediante forme alternative & consulenze/collaborazioni);
- la gestione giuridica, economica e previdenziale del rapporto di lavoro;
- la gestione delle politiche incentivanti e di sviluppo professionale sulla scorta dei processi di valutazione aziendale;

- assicura la gestione delle relazioni sindacali;
 - assicura l'assolvimento di tutti i debiti informativi relativi al personale (in particolare : FLU.PER. , Conto Annuale , Monitoraggio trimestrale).
 - L'Unità Operativa costituisce punto di adesione al CRS-SISS in quanto gestisce il processo di rilascio delle carte SISS “operatore”.
 - Alla Unità Operativa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane afferisce anche la funzione che si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale (formazione permanente).
 -
- La Funzione Formazione è deputata a garantire un'offerta formativa specifica rivolta alle risorse umane dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo, sia come formazione al ruolo sia come aggiornamento professionale obbligatorio attraverso:
- l'analisi del bisogno, lo sviluppo, la predisposizione e la piena e completa attuazione del Piano Formativo aziendale nel rispetto degli indirizzi e delle direttive elaborati in collaborazione con la Direzione Generale e il Comitato Tecnico Scientifico;
 - lo svolgimento delle attività di supporto alla Direzione Strategica necessarie alla definizione del budget annuale di formazione da attribuire ai Dipartimenti/Servizi;
 - la realizzazione di percorsi formativi con lo sviluppo delle funzioni di e-learning;
 - rispetto della normativa ECM e di quanto previsto nel manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM-CPD Regione Lombardia;
 - la regolare trasmissione dei flussi relativi ai crediti formativi;
 - il monitoraggio del rispetto dell'obbligo formativo da parte dei professionisti sanitari;
 - coordinamento con Polis Lombardia per le attività formative e con altri soggetti pubblici per l'utilizzo delle risorse dedicate alla formazione
- promozione del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL).

SC 51901 GESTIONE ACQUISTI (PROVVEDITORATO-ECONOMATO)

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali – Attività caratteristiche

L'Unità Operativa Complessa Gestione Acquisti garantisce la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'azienda attraverso l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni possibili, nelle quantità e qualità necessarie, nel rispetto dei principi di eticità, legalità, efficienza, efficacia ed economicità e delle indicazioni regionali.

La suddetta attività viene svolta attraverso la programmazione, la rilevazioni dei costi, predisponendo procedure di gara autonome e supportando la preparazione di procedure effettuate a livello aggregato e/o centralizzato.

A tal fine l'Unità Operativa:

- sviluppa le politiche di acquisto individuando i fabbisogni di beni e servizi in collaborazione con i clienti interni;
- promuove strategie di acquisto mediante lo studio dei mercati, dei prodotti e dei fornitori attraverso la gestione aggregata delle procedure di acquisto, l'adesione a Convenzioni ARIA, CONSIP e l'utilizzo del MEPA;
- fornisce fabbisogni ad ARIA per la predisposizione delle procedure centralizzate;
- assume la responsabilità della gestione, attraverso la piattaforma telematica di e-procurement SinTel di Regione Lombardia, di tutte le procedure di gara per la fornitura di beni e servizi;
- gestisce i rapporti con i fornitori;
- predispone contratti e ordini;
- assicura lo svolgimento delle funzioni economiche (gestione ordini – magazzino economico - derrate alimentari – trasporti);
- gestisce il rapporto con imprese appaltatrici di servizi alberghieri (pulizie – lavanolo – ristorazione) nonché di altri servizi sanitari appaltati, in collaborazione, nel rispetto delle competenze specifiche, della Direzione Medica dei Presidi e della Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie.
- cura la tenuta degli inventari secondo i vigenti principi contabili.

La normativa e la conseguente prassi operativa prevedono una distinzione tra la figura del RUP e la figura del DEC; quest'ultimo, di norma, è individuato in operatori esterni all'UO Gestione Acquisti, con competenze specialistiche coerenti alla tipologia di prodotto/servizio acquistato.

L'UOC persegue nella sua prassi operativa e compatibilmente con il proprio dimensionamento, una

segmentazione delle diverse fasi e una differenziazione dei ruoli nell'ambito delle diverse tipologie di procedure d'acquisto.

Afferiscono alla direzione dell'Unità Operativa Complessa Gestione Acquisti le funzioni aziendali che garantiscono i flussi informativi verso i vari Osservatori Regionali, i debiti informativi di competenza verso Regione, afferenti alle iniziative di monitoraggio e soprattutto di controllo dei costi per beni e servizi in Azienda nonché altre tipologie di informazioni sia programmate/periodiche che estemporanee.

L'Unità Operativa ha un rapporto diretto, attraverso incontri periodici, con la propria unione di acquisto di riferimento (UNIONE ASST: ATS Bergamo, Brescia e Val Padana, coordinata dall'1/1/2022 dal Responsabile dalla corrispondente Unità Operativa dell'ASST di Mantova).

SC

52001

BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche

La Struttura Complessa Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, attualmente articolata in quattro aree (Gestione uscite/fornitori - Gestione

Entrate/clienti - Programmazione/Bilancio/Rendicontazione - Stipendi e Compensi a terzi), favorisce la programmazione e assicura la gestione economica finanziaria in coerenza con la scelta della Direzione Strategica, nel rispetto delle norme e dei principi contabili e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, assicurandone il monitoraggio in corso d'anno.

L'Unità Operativa svolge le seguenti funzioni:

- redazione del Bilancio Preventivo;
 - assegnazione delle Risorse economiche agli ordinatori di spesa;
 - gestione e controllo delle risorse assegnate;
 - redazione delle Rendicontazioni Trimestrali (CET);
 - tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori, in conformità alle disposizioni di legge (libro giornale e libro inventari);
 - redazione del Bilancio d'esercizio;
 - Controllo contabile degli atti amministrativi per la verifica della compatibilità economico-patrimoniale
 - cura dei rapporti con il Collegio Sindacale;
 - verifica dello stato di contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti;
 - cura della tenuta delle contabilità separate;
 - cura delle relazioni e i debiti informativi amministrativo-contabili con la Regione, con i Ministeri e con la Corte dei Conti;
 - predisposizione dell'attestazione di parifica dei conti giudiziali.
- Le Aree "Gestione uscite/fornitori", "Gestione Entrate/clienti" e "Stipendi e Compensi a terzi" svolgono funzioni connesse alla gestione della contabilità generale:
- registrazione ed emissione delle fatture;
 - emissione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
 - sovrintende al processo di liquidazione delle fatture passive liquidate dalle diverse unità operative aziendali ;
 - riconciliazione dei partitari clienti/fornitori;
 - gestione contabile e riconciliazione dei dati del registro dei cespiti ammortizzabili;
 - registrazione degli incassi e riconciliazione dati degli incassi CUP;
 - gestione contabile del trattamento economico del personale dipendente e non strutturato;
 - versamenti contributivi e fiscali;

- predisposizione delle dichiarazioni fiscali;
- gestione cessioni di credito;
- gestione rimborsi, indennizzi e reintegri;
- rilevazione e riconciliazione delle partite intercompany;
- cura della gestione dei rapporti con i fornitori e clienti.
- gestione del Piano Attuazione di Certificabilità dei Bilanci;
- attività di programmazione e monitoraggio dei flussi finanziari.

Le attività rientranti nel processo di "Programmazione e monitoraggio dei flussi Finanziari" comprendono le seguenti funzioni:

- Predisposizione del Piano dei Flussi di Cassa, Programmazione e monitoraggio;
- verifica periodica di cassa e tenuta dei rapporti con il Collegio Sindacale per la parte di competenza connessa alla gestione dei flussi finanziari;
- gestione e verifica dei flussi finanziari con l'ATS;
- rilevazione e monitoraggio della gestione dei crediti/debiti per stranieri STP;
- gestione e riconciliazione dati con la Piattaforma Certificazione Crediti;
- gestione e riconciliazione dati con il SIOPE, cura i rapporti con il Tesoriere;
- verifica dello stato di solvenza dei crediti e attività di recupero crediti.

SC

52401

GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche

L'Unità Operativa Complessa Tecnico Patrimoniale assicura il mantenimento delle strutture, l'adeguamento delle strutture alla normativa, la risposta progettuale alle indicazioni fornite dalla Direzione Strategica, le proposte progettuali a favore dell'innovazione della struttura.

A tal fine l'Unità Operativa:

- nell'ambito del settore Gestione del Patrimonio assicura:
 - la programmazione e realizzazione opere e lavori;
 - la gestione e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda;
 - l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie eseguite direttamente o affidate a ditte esterne;
 - l'assunzione della Responsabilità del Procedimento (RUP) per gli appalti di lavori pubblici;
 - la progettazione e Direzione Lavori, compresa la contabilizzazione delle opere e le procedure di collaudo per le opere progettate internamente nei limiti della legislazione vigente;
 - espleta le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria o architettura relativi a incarichi di progettazione e le procedure di gara per l'affidamento degli appalti di lavori per la realizzazione delle opere e gestione degli appalti stessi;
 - tiene i rapporti e collabora con i professionisti esterni incaricati di progettare e/o dirigere lavori per conto dell'Azienda;
 - provvede alle procedure tecnico amministrative di cui alle linee guida di Regione Lombardia approvate con DDGW n. 19173 del 30/12/2019 in materia di Attuazione degli Investimenti in Sanità;
- nell'ambito del settore Gestione Impianti Tecnologici assicura:
- la gestione e manutenzione degli impianti tecnologici dell'Azienda;

- l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché delle verifiche periodiche sugli impianti tecnologici eseguite direttamente o affidate a ditte esterne;
- la gestione dei contratti di manutenzione;
- le procedure di collaudo, installazione ed addestramento riguardanti nuovi impianti;
- le progettazioni e direzione lavori degli impianti tecnologici compresa la contabilizzazione delle opere e le procedure di collaudo per le opere progettate internamente nei limiti della legislazione vigente;
- espleta le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria o architettura relativi a incarichi di adeguamento degli impianti e le procedure di gara per l'affidamento degli appalti di lavori per la realizzazione degli impianti e per l'affidamento dei servizi manutentivi degli impianti;
- provvede alla adesione a Convenzioni ARIA o Consip sia per la fornitura dei servizi elettrici, gas, teleriscaldamento, acqua potabile, sia per l'affidamento dei servizi di conduzione e gestione degli impianti tecnologici, qualora disponibili presso la Centrale di Committenza;
- la tenuta dei reports inerenti le verifiche di funzionalità e conformità degli impianti;
- la gestione dei finanziamenti regionali e/o statali e la predisposizione e gestione del Piano triennale e annuale dei lavori;
- la gestione contabile e amministrativa del budget assegnato e dei finanziamenti;
- la gestione del patrimonio in locazione.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

SC 52301 DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Attivare

da data approvazione POAS

Competenze manageriali

La DAPSS dell'ASST di Crema è una Unità Operativa Complessa, che afferisce “in line” al Direttore Generale; è titolare della gestione di processi trasversali strategici, tra cui:

- la gestione delle risorse umane afferenti (22 professioni sanitarie, 1 sociale e personale di supporto);
- il governo dei percorsi assistenziali;
- la sicurezza e la qualità dell'assistenza erogata.
- la ricerca e sviluppo delle professioni Sanitarie e Sociosanitarie.

In particolare, la DAPSS ha funzioni di direzione, gestione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, riabilitativo, di prevenzione, dell'ambito sociale e degli operatori di supporto che operano nell'ASST.

L'autonomia organizzativa e professionale dei professionisti afferenti alla DAPSS è un presupposto fondamentale per l'integrazione multidisciplinare/multi professionale e permette l'implementazione di funzioni cardine per la piena applicazione della L.R. 23/2015.

Tra queste, in particolare:

- l'implementazione di nuovi modelli organizzativi a gestione infermieristica, ostetrica, di altre professioni sanitarie e sociali caratterizzati da autonomia decisionale (quali ad esempio le degenze di comunità, il fast track in pronto soccorso, la gestione di ambulatori infermieristici e ostetrici, la consulenza delle professioni sanitarie, la gestione dei processi di tutela e integrazione sociale,...);
- le funzioni di case management nell'ambito della cronicità e della fragilità (comprensivo delle degenze di comunità) e lo sviluppo del ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità;
- le funzioni di case e clinical management nella gestione del percorso nascita fisiologico, di tutela-promozione della salute della donna e lo sviluppo del ruolo dell'ostetrica, anche in ambito territoriale.

Articolazione organizzativa: La DAPSS è articolata in Polo Ospedaliero, Polo Territoriale, strutture dipartimentali e aree (critica, chirurgica, medica, cardiocerebrovascolare, materno infantile, diagnostica, riabilitativa, palliativa, salute mentale, di prevenzione, territoriale, distrettuale e sociale). Alla DAPSS afferisce il Corso Laurea Scienze Infermieristiche.

Mission

La mission della DAPSS è volta ad assicurare, attraverso le proprie articolazioni operative, tutte quelle funzioni in grado di garantire una risposta di qualità efficace ed efficiente ai bisogni specifici di assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, di prevenzione, riabilitativa e sociale, a tutti gli utenti/clienti che afferiscono alla ASST Crema, mediante l'attivazione di processi d'integrazione ospedale-territorio, la gestione integrata e la valorizzazione delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche, deontologiche e contrattuali.

Vision

La DAPSS si adopera per creare condizioni organizzative che consentano sia la costruzione di relazioni interprofessionali integrate che una maggiore consapevolezza, da parte degli operatori, del proprio ruolo rispetto al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La DAPSS contribuisce al governo del sistema sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale attraverso risposte professionalmente qualificate, orientate ai bisogni di salute dei cittadini, supportate dalle migliori evidenze scientifiche ed orientate ad approcci integrati tra i diversi professionisti della prevenzione, sanitari e sociali che operano nel percorso di prevenzione e di promozione alla salute, favorendo il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate.

SC 54701 GESTIONE OPERATIVA - NEXT GENERATION EU

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Attivare

da data approvazione POAS

La Gestione operativa - NextGenerationEU è la struttura deputata alla massimizzazione della produttività delle piattaforme della ASST sia del polo ospedaliero (pronto soccorso, degenze, sale operatorie e ambulatori) sia del polo territoriale (centri vaccinali, consultori, Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali).

Supporta la Direzione Strategica nel processo di pianificazione che declina gli obiettivi di produzione per le unità operative. Sulla base di questi ultimi effettua la programmazione della produzione, sviluppa gli strumenti di monitoraggio dei target assegnati e propone interventi correttivi in base all'andamento della domanda e delle performance delle unità operative.

Sviluppa e gestisce l'implementazione dei progetti di miglioramento organizzativo nell'ambito dell'erogazione dei servizi e dei percorsi di presa in carico e cura dei pazienti della ASST.

Nell'ambito della gestione dei progetti innovativi è incaricata del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dell'implementazione degli interventi PNRR relativi al programma NextGenerationEU nell'ambito della ASST.

Partecipa trasversalmente all'attività di programmazione aziendale effettuata dalla Direzione Strategica per quanta attiene l'organizzazione del polo ospedaliero e territoriale.

Afferiscono alla SC Gestione Operativa & NextGenerationEU le seguenti strutture:

- SS 50601 CONTROLLO DI GESTIONE
- SS 50501 SISTEMI INFORMATIVI

SS

50601

CONTROLLO DI GESTIONE

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Attivare

da data approvazione POAS

Il Controllo di Gestione (o Controllo Direzionale) Struttura Semplice afferente alla SC Gestione Operativa & NextGenerationEU di nuova costituzione rappresenta uno dei principali meccanismi operativi per guidare la gestione verso la realizzazione della mission aziendale. Sostiene la Direzione Strategica nella formulazione e nell'articolazione degli obiettivi programmatici, presidia il processo di monitoraggio e valutazione del conseguimento dei risultati attesi sia durante la gestione che al suo termine. Agisce per massimizzare la capacità dell'organizzazione di perseguire con successo le proprie finalità, anche attraverso la promozione di azioni correttive nelle diverse articolazioni aziendali.

Principali funzioni:

- gestione del processo di budget;
- costruzione di sistemi di reporting integrato (area economica e performance aziendale) trasversale alle diverse aree aziendali (amministrative, sanitarie, sociosanitarie);
- coordinamento dei sistemi di rilevazione dei dati di costo e di attività al fine di produrre la reportistica aziendale di supporto ai processi decisionali dell'intera organizzazione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità/costo (trimestrale, annuale e conti economici di presidio);
- predisposizione del Modello LA;
- Piano delle Performance.

Con le innovazioni apportate dalla l.r. 23/2015, il Controllo di gestione rinforza il suo ruolo di staff trasversale alle diverse direzioni e strutture aziendali, favorendo lo sviluppo di una logica trasversale dei sistemi di programmazione e coordinamento, lo sviluppo di un coerente sistema di informazione/indicatori che integri le misure classiche con quelle di processo/risultato/out come/esito in una visione multidimensionale.

SS

50501

SISTEMI INFORMATIVI

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche

Il sistema informativo aziendale è una SS afferente alla SC Gestione Operativa & NextGenerationEU che ha il compito di sempre più facilitare il lavoro quotidiano degli operatori sanitari e consentire la condivisione di tutte le informazioni necessarie alla prevenzione e alla cura dei cittadini. Lo sviluppo dei sistemi informativi è rivolto al potenziamento della funzione di governo e di coordinamento, e deve consentire di verificare e monitorare ciò che viene erogato. Ai sensi delle linee guida regionali l'unità operativa partecipa alla funzione di coordinamento interaziendale dei S.I.A. finalizzata alla promozione di una effettiva coesione e raccordo nella strategia e sviluppo dei sistemi informativi delle ATS e ASST.

All'interno della azienda ASST gestisce lo sviluppo, l'organizzazione e la manutenzione dei sistemi informatici e delle reti di telecomunicazione nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con i piani strategici aziendali. Garantiscono il supporto e i servizi a soggetti interni ed esterni all'Azienda.

In particolare il sistema informativo aziendale è collocato in staff alla Direzione Generale al fine di:

- avere completa visibilità delle diverse iniziative aziendali;
- di favorire l'azione di supporto alla gestione di tutte le attività dell'azienda nelle sue molteplici funzioni;
- di garantire un raccordo funzionale con tutte le strutture erogatrici dell'Azienda.

Fra i suoi principali compiti specifici rientrano:

- l'adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali e per la implementazione di nuovi flussi o debiti informativi, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità

informative che gestionali dell'Azienda ;

- la pianificazione e programmazione delle proprie attività per il pieno soddisfacimento del debito informativo dell'azienda nei confronti di Regione, dei Ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo;
- l'allineamento e la manutenzione delle diverse anagrafiche (assistiti, strutture, prestazioni ecc.) in raccordo con le iniziative a livello regionale e nazionale, facilitando la fruizione da parte di tutti gli enti del proprio territorio;
- l'integrazione delle basi dati, anche mediante il raccordo con i portali regionali;
- lo sviluppo di adeguati strumenti di business intelligence;
- il supporto alle analisi di epidemiologia;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza informatica;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza del trattamento dei dati personali, con particolare riferimento a quelli archiviati su supporti informatici;
- l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la transizione alla modalità operativa digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..
- la pianificazione, la definizione e l'attuazione delle politiche di sviluppo dei sistemi informativi dell'Azienda, verificandone e concordando con i diversi interlocutori l'adeguatezza, la funzionalità e le esigenze di intervento atte a garantire i livelli di servizio e sicurezza richiesti, definendo i piani d'intervento;
- l'efficienza dei sistemi, garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio/sicurezza dei dati, la definizione e il rispetto delle linee guida;
- promuovendo, ove possibile, lo sviluppo di progetti che utilizzano le tecnologie più innovative per implementare soluzioni di avanguardia;
- l'adeguamento costante del sistema informativo amministrativo e sanitario per il controllo di tutti i dati aziendali, coerentemente ai piani di implementazione del progetto SISS e gestione dei processi per la rilevazione e comunicazione dei dati necessari al soddisfacimento del debito informativo dell'Azienda nei confronti del Ministero, della Regione ed ogni altra istituzione che ne abbia titolo;
- la continua formazione degli utenti volta ad una piena integrazione dell'intero ciclo produttivo e contabile, in piena e costante compatibilità con lo sviluppo del SISS. Dovranno quindi essere sviluppate le loro competenze informatiche in modo da renderli autonomi ed indipendenti nell'impiego degli strumenti informatici;
- il soddisfacimento delle necessità informative interne dell'Azienda per la gestione, pianificazione e programmazione dell'attività propria in relazione alle indicazioni provenienti dalla Direzione Strategica. In quest'ottica particolare attenzione viene assicurata per il costante adeguamento del sistema informativo sanitario a supporto delle attività cliniche e dovrà essere garantita l'infrastruttura informatica necessaria alla gestione "integrata" delle tecnologie che consenta quindi di unire in un unico sistema dati aziendale, apparecchiature biomediche ed altre risorse tecnologiche;
- la definizione dell'architettura informatica aziendale, per la corretta custodia e sviluppo del patrimonio informativo dell'azienda: dovranno essere curati i processi di comunicazione interna dell'azienda per una corretta ed efficiente distribuzione dei dati a coloro che devono fruire direttamente delle informazioni nonché a chi gestisce le attività ed i servizi produttivi, il tutto nel rispetto della vigente normativa in tema di privacy;
- la gestione delle relazioni con i fornitori esterni (dalla scelta, alla negoziazione, alla gestione delle eventuali situazioni di conflitto);
- la definizione dei contratti di assistenza e manutenzione hardware e software;
- la gestione operativa del progetto regionale CRS-SISS.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità di risultato.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) svolge i compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n.190, così come modificata, tra l'altro, dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97, salvo che obiettive ragioni organizzative non giustifichino una distinta attribuzione dei ruoli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

I compiti del RPCT sono, altresì, declinati nella delibera ANAC n.840 del 2 ottobre 2018 recante "Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e nel PNA 2019.

In particolare, il RPCT:

- Predisporre - in via esclusiva - e verifica l'efficace attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con particolare riguardo alla misura della rotazione del personale negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è elevato il rischio di corruzione;
- coordina il processo di gestione del rischio corruttivo, specificando nel PTPCT i compiti dei vari attori coinvolti nella gestione del rischio interno (Organo di indirizzo politico amministrativo, Strutture di audit interno, OIV, dirigenti, dipendenti, Responsabile della protezione dei dati (RPO), Strutture con dati - es. ufficio legale, controllo di gestione, ecc.);
- svolge stabilmente, ai sensi d.lgs. n.33/2013 un'attività di controllo sull'adempimento, da parte della amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- svolge i compiti attribuitigli dal citato d.lgs. n. 33/2013 sull'esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato;
- svolge all'interno delle Amministrazioni un ruolo di garanzia sul rispetto del d.lgs. n. 39/2013, tanto attraverso l'elaborazione delle disposizioni del piano di prevenzione della corruzione, quanta attraverso l'esercizio del potere sanzionatorio attribuitogli per legge, secondo le indicazioni della delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi", segnalando eventuali violazioni ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. n. 97/2016, all'organo di indirizzo, all'organismo indipendente di valutazione e agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare;
- cura, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 62/2013, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento dell'Amministrazione, effettuando il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e provvedendo a pubblicare sul sito istituzionale e a comunicare all'ANAC i risultati del monitoraggio;
- assicura che sia individuato il soggetto Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (FI.AS.A.) preposto all'iscrizione dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.);
- ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n.179, riceve, prende in carico e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni del dipendente;
- pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno o comunque nei tempi indicati da ANAC, sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Le amministrazioni possono inoltre valutare e decidere se affidare al RPCT l'incarico di gestione delle segnalazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015.

E lasciata alla autonomia aziendale l'eventuale costituzione di una struttura organizzativa ad hoc nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate. Qualora non si opti per tale soluzione, va garantito, mediante appositi atti organizzativi, che il RPCT possa avvalersi del personale di altri uffici per espletamento dei suoi compiti.

La eventuale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata, può, in una logica di integrazione delle attività, essere anche a disposizione di chi si occupa delle misure di miglioramento delle funzionalità dell'amministrazione (controlli interni, strutture di audit, strutture che curano la predisposizione del piano delle performance).

SS

52701

QUALITÀ E RISK MANAGEMENT

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Attivare

da data approvazione POAS

L'obiettivo della SS QUALITÀ E RISK MANAGEMENT prevede il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti all'utenza e le azioni finalizzate a gestire e governare i rischi connessi alle attività cliniche e assistenziali. Esse sono responsabilità fondamentale di tutti gli operatori e, in particolare delle funzioni di responsabilità e di coordinamento a livello dipartimentale e di struttura, ognuno per lo specifico ruolo e la relativa competenza.

Il Responsabile di tale Struttura, in piena collaborazione con tutte le strutture dell'azienda, offre un supporto metodologico e tecnico specialistico alle medesime e coordina la stesura e lo sviluppo di programmi e piani integrati di miglioramento aziendale e di Risk Management.

In particolare:

- promuove lo sviluppo di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità in tutti i processi aziendali;
- propone i Piani di Risk Management e Qualità;
- promuove percorsi di accreditamento professionale;
- monitora i processi nonché la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia;
- sviluppa strumenti di valutazione e di riesame dei processi per conto della direzione strategica;
- sviluppa strumenti di clinical governance in sinergia con le Direzioni Sanitarie e Socio-sanitarie;
- promuove percorsi di certificazione per il miglioramento della qualità;
- sviluppa sistemi di audit interni verso l'implementazione di un approccio nella gestione dei processi

focalizzato sullo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento dell'efficacia dei Sistemi di Gestione della Qualità.

- Si rapporta con il Gruppo di Risk management regionale ed applica nella struttura le linee guida di RM;

La struttura Qualità e Risk management è coinvolta nella predisposizione e nel monitoraggio del processo di budget per quanto attiene agli obiettivi strettamente correlati ai processi di miglioramento della qualità, collaborando attivamente con le Strutture che gestiscono il processo di budgeting.

La L. n. 24 dell'8/3/2017 (disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie) all'art.1 qualifica la sicurezza delle cure come parte costitutiva del diritto alla salute e precisa che essa si realizza mediante le attività di risk management a cui concorre tutto il personale, compresi i liberi professionisti che operano in regime di convenzione, e mediante l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche ed organizzative.

La L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità) all'art.1 commi 538-545 dettava già disposizioni inerenti al Risk Management che si intendono qui integralmente richiamate.

Vengono inoltre confermate le funzioni del Gruppo di coordinamento per l'attività di gestione del rischio e la partecipazione al Comitato Valutazione Sinistri.

Questa funzione, in capo agli AAGGLL, collabora strettamente anche con la Medicina legale o con la Struttura competente per gli Affari Generali per:

- individuare strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale;
- definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine dell'Azienda;
- sostenere l'attività professionale degli operatori nell'ambito della prevenzione dei rischi;
- supportare la direzione regionale nel definire i piani per contenere i costi assicurativi.

La funzione di Risk Management si occupa di implementare strumenti di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico attraverso l'individuazione delle criticità e delle strategie per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per concorrere alla riduzione del contenzioso legale.

Questa funzione, attraverso la stesura di piani annuali di risk management, deve favorire una strategia di "compliance" degli operatori alle strategie della Direzione, tramite l'utilizzo di metodi, strumenti e iniziative di formazione e aggiornamento continua tese all'identificazione e gestione dei rischi clinici, assistenziali ed organizzativi su tutti i processi amministrativi, sanitari e sociosanitari dell'azienda. Nell'ambito del Gruppo di coordinamento del rischio sviluppa sistemi integrati di risk management con altre aree di sicurezza dell'azienda in un'ottica olistica ed integrata dei sistemi di sicurezza aziendali ai fini della sicurezza degli utenti e degli operatori.

La struttura preposta al sistema di Gestione della Qualità e Risk Management è funzione strategica in staff alla Direzione Generale e opera in sinergia con le direzioni amministrativa, sanitaria e sociosanitaria nell'ambito del miglioramento della qualità dei rispettivi ambiti, risulta preferibile la sua configurazione in struttura complessa.

STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA

SC 30601 FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

Il Servizio di Farmacia è una struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale ed ha la responsabilità professionale tecnico organizzativa della gestione di farmaci, vaccini, stupefacenti, gas medicinali, mezzi di contrasto ed emoderivati, prodotti nutrizionali, allestimento di terapie personalizzate: chemioterapie, sacche nutrizionali e farmaci orfani, dispositivi medici, diagnostici e presidi sanitari, disinfettanti/antisettici, nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità, sia sul polo ospedaliero che su quello territoriale, in rapporto con la continuità di cura ospedale/territorio ed in collaborazione con la Direzione Socio Sanitaria Aziendale per le nuove funzioni della Farmacia aziendale di integrazione della rete prevista dalla L.23/2015.

Traduce a livello organizzativo e gestionale gli indirizzi programmatici e strategici trasmessi dalla Direzione Sanitaria Aziendale.

Attività caratteristiche

- Gestione centralizzata delle preparazioni sterili di farmaci chemioterapici / sacche NPT e preparazioni non sterili di galenica magistrale/officinale nella struttura dedicata.
- Unità di distribuzione diretta farmaci H/L.648, doppio canale (PHT) e secondo legge 405/2001.
- Informazione e consulenza ai sanitari sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e sul loro impiego;
- Analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di Farmacoeconomia e Farmacoepidemiologia.
- Partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale per gli aspetti di competenza, con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici e dispositivi medici.
- Collaborazione alla predisposizione dei capitolati tecnici per acquisti di farmaci, dispositivi medici e diagnostici.
- Collaborazione con la Direzione sanitaria aziendale per l'attuazione delle sperimentazioni cliniche dei farmaci.
- Farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici.
- Coordinare la gestione dei farmaci ad elevata criticità d'utilizzo e ad alto costo rendicontati attraverso il tracciato record File F.
- Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore delle altre strutture aziendali;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda, sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- La distribuzione diretta all'utenza di farmaci H, PHT e 1 ciclo in dimissione

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità di obiettivi sia di risultato che di spesa, nell'ambito delle regole regionali e di contratto con l'ATS di riferimento.

SS 30602 PRODUZIONE GALENICA - CENTRO COMPOUNDING

SERVIZI CENTRALIZZATI

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche- Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

L'attività si caratterizza per la :

- Produzione galenica non sterile (magistrale e officinale) relativa a : ripartizioni, preparazioni galeniche, farmaci e dosaggi orfani, farmaci non reperibili in commercio sia per la parte ospedaliera che territoriale
- Produzione galenica sterile : allestimento sacche per nutrizione parenterale totale , cicli di chemioterapia personalizzata;

La struttura utilizza locali dedicati per la parte sterile con impianti di filtrazione aria e impostazione pressione ambientale, cappe a flusso laminare verticale ed orizzontale, locale deposito stoccaggio antiblastici; per la parte non sterile dispone di un laboratorio per l'allestimento della galenica magistrale/officinale. Entrambi in i laboratori si è realizzato l'adeguamento strutturale secondo normativa NBP

Attività caratteristiche

- Produzione galenica non sterile (magistrale e officinale) : circa 5.000 prestazioni /annue
- Produzione galenica sterile: sacche per nutrizione parenterale totale circa 2.500 /annue;
- cicli di chemioterapia personalizzata; : circa 8.000/annui.

Responsabilità

La struttura è impegnata a garantire l'allestimento delle preparazioni galeniche sterili e non sterili in qualità, sicurezza ed efficacia, a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

SC

51201

DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDII

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

Il Direttore Medico ha la responsabilità organizzativa e igienico-sanitaria di tutti i presidi ospedalieri e territoriali che afferiscono alla ASST (inclusi quindi gli stabilimenti ospedalieri, i presidi, i servizi e le varie articolazioni della rete territoriale delle ASST)(art 4c.9 dlvo 502/92 e s.m.i.-. R.L. dgr 5513 del 02/08/2016):

- dirige i presidi con autonomia tecnico-funzionale ed è responsabile ai fini organizzativi ed igienico-sanitari, ha competenze gestionali e organizzative ai fini igienico-sanitari, di prevenzione, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni, nonché di formazione e aggiornamento correlati agli ambiti di competenza;
- traduce a livello organizzativo e gestionale gli indirizzi programmatici e strategici Aziendali stabiliti dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario, concorre alla definizione degli obiettivi dei dipartimenti e delle altre strutture sulla base degli obiettivi aziendali e del budget complessivo del presidio ospedaliero, alla loro pianificazione e monitoraggio;
- opera in staff al Direttore Sanitario e si avvale, nell'esercizio delle proprie competenze, anche degli uffici di staff aziendale coi quali è chiamato a collaborare; esprime proposte organizzative e gestionali operative soprattutto relative allo sviluppo, alla appropriatezza e alla sicurezza delle attività sanitarie svolte dai presidi, alle risorse umane, ai risultati, agli investimenti, alle tecnologie, all'utilizzo degli spazi assegnati, alla formazione e all'aggiornamento professionale dei vari operatori.
- è responsabile della funzione Accreditamento, e della verifica dei requisiti e standard di qualità dell'attività ospedaliera (DGR 9014/09-DM 70/2015) e del Polo territoriale;
- è corresponsabile del governo clinico dei presidi, perché promuove e coordina le azioni finalizzate alla sicurezza (rischio clinico) e al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie attraverso il monitoraggio dei percorsi clinici nell'ambito delle Reti di Patologia;
- presidia la funzione trasversale di prevenzione, monitoraggio e controllo delle Infezioni correlate all'assistenza e AMR mediante il Comitato Infezioni, il Gruppo operativo;
- esegue la attività di controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero ed ambulatoriali (appropriatezza erogativa e di setting, LEA, congruenza, qualità e completezza della documentazione sanitaria) implementando strumenti informatici di analisi e controllo;
- implementa strumenti di raccolta, analisi e monitoraggio dei percorsi clinici e dell'attività mediante predisposizione di indicatori utili alla conoscenza della organizzazione;
- Svolge funzioni di epidemiologia dei servizi, quale piattaforma indispensabile per la programmazione sanitaria, compito squisitamente sanitario e di gestione dei flussi informativi di rilevanza sanitaria integrati nel processo aziendale dei flussi informativi.
- Partecipa alla Commissione di HTA (Health Technology assessment);
- svolge attività necroscopica ospedaliera;
- Governo dei tempi di attesa;
- Gestisce le attività ambulatoriali
- Gestisce i servizi in outsourcing

Organizzazione a matrice: la direzione medica gestisce unitariamente i presidi della ASST di Crema. In tal modo si realizza l'obiettivo di una gestione ottimizzata delle risorse di governo gestionale e operativo nonché di supporto alle UU.OO. e ai dipartimenti clinici. Si realizza quindi una struttura organizzativa a matrice che assicura funzioni gestionali, tecnico-sanitarie (igienico-sanitarie) logistiche, ed amministrative trasversalmente in tutti i presidi e strutture aziendali, evitando la replicazione di funzioni parcellizzate.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- S.S. GESTIONE ATTIVITA' POLIAMBULATORI E PRESIDII TERRITORIALI

Afferiscono alla UO le seguenti funzioni:

- Fisica Sanitaria
- Funzioni di coordinamento e gestione Ica e AMR per tutta la Asst.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si caratterizza per lo svolgimento di attività di direzione e coordinamento in più presidi dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

Il Direttore è Responsabile dell'Esecuzione di alcuni contratti affidati all'esterno.

Partecipa alle Commissioni di aggiudicazione di procedure per acquisizione di beni e servizi. E' collaudatore e gestisce appalti.

SS

60001

GESTIONE ATTIVITA' AMBULATORIALE E PRESIDII TERRITORIALI

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La s.s. di Gestione attività ambulatoriale e presidi territoriali svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito della organizzazione e gestione delle attività ambulatoriali erogate in tutta la ASST.

La attività ambulatoriale si caratterizza per assumere diversi livelli di complessità: dalla erogazione di singole prestazioni alla erogazione di prestazioni complesse e multiprofessionali finalizzate alla realizzazione di percorsi clinico-assistenziali (Chirurgia a bassa complessità-BIC- e Macro Attività Ambulatoriale Complessa – MAC-).

Comprende aspetti programmatici, gestionali e di governo dell'attività ambulatoriale:

- organizzazione delle attività ambulatoriali dell'ASST (programmazione dell'attività ambulatoriale);
- gestione degli specialisti ambulatoriali, medici convenzionati e consulenti;

- gestione del personale di assistenza sanitaria dei poliambulatori ;
 - indicazioni al CUP in materia di corretta identificazione delle prestazioni, codifica ed erogazione;
 - verifica e controllo del mantenimento dei requisiti di accreditamento della attività ambulatoriale e dei presidi territoriali;
 - verifica e controllo dei requisiti di accreditamento e di contratto della attività dei Poliambulatori affidati in gestione esterna (Castelleone e Soncino);
 - indicazioni, verifica e controllo dell' applicazione da parte degli specialisti dei criteri di appropriatezza di erogazione, della completezza della documentazione ambulatoriale, della applicazione delle regole prescrittive (priorità, esenzioni), rispetto dei tempi di attesa;
 - gestione delle situazioni critiche con l'utente in ambito ambulatoriale e supporto all'attività dell'URP in tali ambiti;
 - collaborazione con i MMG;
 - predisposizione dei Piani di Governo dei Tempi di attesa e loro attuazione;
 - Rilevazione dei tempi di attesa ambulatoriali e governo degli stessi con i direttori delle UUOO interessate;
 - Predisposizione e verifica di percorsi organizzativi trasversali del paziente cronico;
 - rapporto con ATS per monitoraggi e gestione flussi ambulatoriali e interfaccia con i NOC dell'ATS;
- Per la sua attività dispone di apparecchiature e strumentazione all'avanguardia che permettono lo svolgimento dell' attività
- Comprende inoltre:**
- E' il riferimento della direzione medica per le UO dei presidi territoriali;
 - si occupa degli aspetti generali di funzionamento dei presidi territoriali;

Reti di patologia

Partecipa a tutte le Reti di patologia erogando prestazioni previste dai percorsi diagnostico terapeutici;

Grado di autonomia gestionale

Gestisce direttamente gli Specialisti in convenzione ed il personale di assistenza dei Poliambulatori; Gestisce gli spazi e strutture poliambulatoriali;

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnata e presenza agli incontri di budget.

SS

22101

MEDICINA LEGALE E MEDICINA NECROSCOPICA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La SS Medicina Legale afferente alla Direzione Sanitaria ha il compito di garantire le funzioni e le prestazioni medico-legali di cui alla L.R. 33/2009 così come aggiornata con legge regionale 4 marzo 2019 n. 4, anche in riferimento all'attività di medicina necroscopica. La funzione deve assicurare il proprio supporto di competenza a tutte le strutture aziendali, sia ospedaliere che territoriali.

La funzione di Medicina Legale deve assicurare:

- Certificazioni medico legali di I livello: si configurano come prestazioni di "I livello", quelle per le quali non è condizione necessaria la specializzazione in medicina legale
- La diretta gestione, organizzazione ed effettuazione di tali attività può essere assegnata anche alla competenza delle articolazioni della rete territoriale delle ASST, mentre la funzione di Medicina Legale deve fornire le indicazioni tecnico-operative e funzionali, curare l'aggiornamento degli operatori e la qualità delle prestazioni erogate. Si fa riferimento a quelle certificazioni monocratiche caratterizzate dal bilanciamento degli interessi del singolo con quelli della collettività, tra le quali in particolare: idoneità alla guida, idoneità all'uso delle armi, deambulazione impedita o sensibilmente ridotta ai fini del rilascio dello speciale contrassegno, esonero dall'obbligo delle cinture di sicurezza, elettori impediti a votare, visite necroscopiche nel territorio dell'Asst di Crema.
- Prestazioni e funzioni medico legali di II livello: si tratta dell'insieme delle prestazioni/attività per le quali è necessaria la formazione specialistica in medicina legale o che, per peculiarità tecnica, vengono individuate di diretta competenza della funzione di Medicina legale delle ASST.
- Rientrano, tra le prestazioni di "II livello", le seguenti tipologie:
- commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile, dello stato di handicap e della disabilità (L. n. 68/99);
- commissioni cecità e sordità perlinguale;
- commissioni per l'accertamento dell'idoneità alla guida;

- collegio medico per il ricorso avverso al giudizio espresso in sede monocratica al porto d'armi;
- commissioni per l'accertamento dell'inabilità lavorativa e dell'idoneità/inidoneità psico­ fisica al servizio;
- ogni altra prestazione, anche collegiale, che richieda attività di valutazione e di accertamento medico-legale;
- partecipazione alle attività di gestione del rischio clinico e al Comitato Valutazione Sinistri;
- assistenza diretta medico-legale nel contenzioso giudiziario ed extragiudiziario in qualità di Consulente Tecnico di parte aziendale;
- consulenza per le strutture aziendali su problematiche medico-legali; formazione degli operatori e informazioni ai cittadini su questioni attinenti al biodiritto; cittadini ed agli operatori sanitari su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale e professionale ed in generale attinenti al biodiritto;
- coordinamento delle attività nell'area della medicina necroscopica ospedaliero­ territoriale e riscontri diagnostici;
- gestione dell'istruttoria delle richieste di indennizzo per danni da vaccinazione/trasfusione (L. 210/92).
- La funzione di Medicina Legale garantisce il supporto specialistico per la medicina legale previste nell'ambito della Medicina Penitenziaria.

DCV01 - DIPARTIMENTO AREA CARDIOCEREBROVASCOLARE

Da Mantenere

06/06/2017

L'obiettivo del Dipartimento è offrire la miglior cura possibile a pazienti affetti da una patologia vascolare, attraverso percorsi diagnostico-terapeutici multidisciplinari integrati.

Le malattie vascolari sono patologie che coinvolgono le arterie, le vene e i vasi linfatici di qualsiasi organo. L'ostruzione arteriosa può provocare un'ischemia acuta o cronica. L'ischemia acuta è causata dalla rottura di una placca aterosclerotica prossimale, dalla trombosi acuta su una preesistente malattia aterosclerotica; da un'embolia a partenza dal cuore, dall'aorta o da altri vasi di grosso calibro, o da un aneurisma dissecante. L'ischemia cronica è causata dal graduale accrescimento di una placca aterosclerotica. Le manifestazioni cliniche dell'ostruzione arteriosa dipendono dal vaso e dall'organo coinvolto, dall'entità dell'ostruzione, dalla rapidità con cui l'ostruzione progredisce e dall'adeguatezza del flusso dei vasi collaterali.

Il Dipartimento Cardio-cerebro-vascolare è quindi costituito dalle UUOO che all'interno dell'Azienda trattano patologie vascolari: l'UOC di Neurologia con la Stroke Unit, l'UOC di Cardiologia con l'Unità Coronarica e l'UOS di Emodinamica, l'UOC di Chirurgia Vascolare, l'UOC di Nefrologia e Dialisi e l'UOC di Radiologia con l'UOS di Radiologia interventistica.

Gli elementi caratterizzanti sono la presenza di 6 letti di Stroke Unit, 6 letti di UCC; la cardiologia interventistica con emodinamica ed elettrofisiologia; la radiologia interventistica che offre un servizio h 24.

All'interno del dipartimento vengono soddisfatti i requisiti di partecipazione a 3 importanti reti regionali di patologia: STEMI; STROKE e RENE.

Il dipartimento si interfaccia all'interno dell'Azienda con il Dipartimento di Area Medica e con il Dipartimento di Area Chirurgica per quanto riguarda l'area chirurgica, in particolare la chirurgia vascolare. Inoltre partecipa al Dipartimento DEA in tutte le urgenze vascolari.

RESPONSABILITA'

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa

SC 10801 CARDIOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

L'U.O. di Cardiologia **si compone di una Unità di Terapia Intensiva Coronaria (UTIC)** nella quale ricovera pazienti con infarto miocardico acuto, angina instabile, scompenso cardiaco, aritmie gravi ed altre patologie cardiovascolari acute, di un **reparto di degenza**, per i pazienti con patologie acute e croniche complesse o

che necessitano di procedure invasive programmate, di un **Laboratorio di Emodinamica e di un Laboratorio di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione.**

Attività qualificanti:

- Laboratorio di Emodinamica per esecuzione di coronarografie ed angioplastiche coronariche, anche in urgenza, con disponibilità H24. Si eseguono circa 1000 procedure / anno, incluse aterectomia rotazionale su lesioni calcifiche, occlusioni coronariche croniche, graft venosi, valvuloplastiche aortiche, chiusure auricole.
- Laboratorio di Elettrofisiologia per esecuzione di studi elettrofisiologici e ablazione transcatetere delle aritmie incluse le più complesse, utilizzando anche sistemi di mappaggio elettroanatomico non fluoroscopico e cryoenergia. Si eseguono impianti di pacemaker e defibrillatori, inclusi gli stimolatori biventricolari per il trattamento dello scompenso cardiaco
- Ambulatori di ecocardiografia TT e TE, ergometria, ECG Holter, cardiologia pediatrica, aritmologia e studio della sincope, scompenso cardiaco.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- Elettrofisiologia
- Emodinamica

Reti di Patologia

La UO di Cardiologia fa parte della Rete STEMI per il trattamento delle patologie cardiache tempo dipendenti (Infarto miocardico acuto) con risultati superiori agli standard regionali (door to balloon time). Dopo le dimissioni è assicurato il followup.

L'assistenza non termina con la dimissione, in quanto a tutti i pazienti viene offerta la possibilità di effettuare visite di controllo periodiche presso gli ambulatori della Struttura e il monitoraggio domiciliare dei dispositivi impiantati in teleassistenza.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: Il Reparto dispone di 20 posti letto e la Terapia Intensiva coronarica di 6 letti. Sala di Emodinamica accreditata, Sala Elettrofisiologia.

Attività ambulatoriale: consistente attività svolta con Ambulatori di ecocardiografia transtoracica a riposo e dopo stimolo farmacologico e transesofagea; ergometria; ECG Holter; cardiologia pediatrica; scompenso cardiaco; aritmologia e studio della sincope; controllo pacemaker e defibrillatori; controllo remoto di pacemaker, defibrillatori e loop-recorder.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.
- Guardia divisionale DEA h 24

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SS

15001

ELETTROFISIOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La Struttura Semplice di Elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca è un riferimento per la cura delle tachi e bradiaritmie cardiache, una media di 600 procedure/anno. Attualmente dispone di una sala dedicata dotata di fluoroscopia di ultima generazione con acquisizione rotazionale 3D, poligrafo per la registrazione dei segnali elettrici del cuore, 2 sistemi per la mappatura 3D non fluoroscopico (CARTO e Kodex EPD), ambulatorio per i controlli pacemaker/defibrillatori, ambulatorio di aritmologia clinica, 1 unità dedicata al controllo remoto dei dispositivi. Procedure eseguite dall'Unità Operativa di Elettrofisiologia: Studio elettrofisiologico endocavitario, Test ajmalina/flecainide, Impianto di Loop Recorder-pace maker-ICD (mono-bicamerale, CRT, stimolazione Fascio di His e Branca Sinistra), ablazione transcatetere mediante radiofrequenza e con cryoenergia, impianto di device per via percutanea per l'occlusione dell'auricola sinistra.

SS

32101

EMODINAMICA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La struttura si occupa:

- Di diagnostica ed interventistica coronarica assieme ai colleghi con incarico di Alta Specializzazione in Angioplastica coronaria-Emodinamica, in accordo con il Direttore di U.O.C.
- Del rispetto delle indicazioni alle procedure interventistiche richieste dai colleghi del reparto e della UTIC con discussione clinica collegiale e valutazione dei risultati
- Della Coerenza con i PDTA della U.O.
- Della promozione e realizzazione dell'attività scientifica

Grado di Autonomia Gestionale

Gestione di tutta l'attività di diagnostica ed interventistica coronarica; trattamento delle stenosi coronariche in corso di sindrome coronarica acuta con possibilità di intervento 24/24 ore e 365 giorni l'anno con equipe medica interventistica e infermieristica dedicata

Gestione di tutta l'attività diagnostica e interventistica coronarica per esecuzione di studi elettrofisiologici e ablazione transcatetere delle aritmie incluse le più complesse, utilizzando anche sistemi di mappatura elettroanatomico non fluoroscopico e cryoenergia, impianti di pacemaker e defibrillatori, inclusi gli stimolatori biventricolari per il trattamento dello scompenso cardiaco.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

SC

11401

CHIRURGIA VASCOLARE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

La Struttura complessa di Chirurgia Vascolare, afferente al Dipartimento Cardio-Cerebro- Vascolare si occupa di tutte le patologie vascolari arteriose(arteriopatie arti inferiori, aneurismi, stenosi carotidee e succlavie) e venose (varici, trombosi venose), ad esclusione del distretto cardiaco e dell'arco aortico, applicando le più moderne tecniche chirurgiche open ed endovascolari .

La diagnostica con Ecocolordoppler è particolarmente sviluppata.

Ampio spazio è dato alla attività ambulatoriale nel trattamento delle lesioni tramite ambulatorio dedicato alla **vulnologia ed al piede diabetico.**

Il trattamento chirurgico specialistico delle arteriopatie obliteranti, caratterizzate da restringimenti (stenosi, ostruzioni) dei vari distretti (arterie viscerali e renali; aorta addominale ; assi iliaci; arterie femorali e periferiche anche in casi avanzati con gangrena delle dita dei piedi per salvataggio d'arto) viene trattato con rivascolarizzazioni chirurgiche open tramite by pass o innesti di materiale protesico e/o biologico sino all'utilizzo di segmenti vascolari da donatore (homograft) equiparabile ad un trapianto vascolare.

Trattamento degli aneurismi (dilatazioni) dell'aorta addominale e vasi iliaci, delle arterie viscerali(mesenterica, splenica, renale e tripode celiaco) e degli aneurismi periferici (femorali, poplitei) viene eseguito con tecnica open o endovascolare mediante innesti protesici od impianto di endoprotesi

Chirurgia endovascolare, importante componente del bagaglio del chirurgo vascolare permetterà, quando indicato, il trattamento in anestesia locoregionale, mediante accessi mini invasivi , attraverso una arteria periferica(solitamente l'arteria femorale , meno frequentemente l'arteria omerale) , di aneurismi dell'aorta addominale e toracica discendente; di stenosi carotidee; di arteriopatie obliteranti di vari distretti degli arti inferiori. L'attività endovascolare è eseguita in collaborazione con la Radiologia interventistica.

Non dobbiamo comunque dimenticare il trattamento dei disturbi venosi degli arti inferiori, disturbi molto frequenti anche nei giovani, trattati con tecnica tradizionale mediante stripping o con metodica mini invasiva mediante tecnica di occlusione mecano-chimica.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: 8 letti in degenza ordinaria; dispone di letti nella U.O. di Day Surgery multidisciplinare.

Esegue attività anche nel regime di MAC (Macroattività ambulatoriale Complessa).

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un discreto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;

Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SC

13201

NEUROLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

L'Unità Operativa di Neurologia si occupa delle problematiche diagnostiche e terapeutiche della persona adulta con disturbi del sistema nervoso centrale o periferico.

L'attività è strutturata secondo le seguenti tipologie:

- Di ricovero in degenza;
- Di ricovero in STROKE UNIT;
- ambulatoriale(Neurologia generale ed ambulatori specialistici per patologia);
- diagnostica strumentale (EEG, EMG, potenziali evocati);

- diagnostica di psicologia e neuropsicologia clinica;
- trattamento terapeutico con tossina botulinica;
- trattamento di pazienti in regime di MAC (macro attività ambulatoriale complessa)
- Centro provinciale per la diagnosi e la terapia della Sclerosi Multipla.

Aspetti qualificanti:

L'attività è centrata sul paziente, ispirata ai principi della good clinical practice (buona pratica clinica) ed impegnata a fornire al paziente un'assistenza qualificata, ispirata a criteri di efficacia e di efficienza.

In particolare:

- presso la U.O. è attiva una Stroke Unit con 6 posti letto per il trattamento dei pazienti affetti da malattia cerebrovascolare acuta;
- i pazienti affetti da specifiche malattie neurologiche vengono valutati periodicamente presso ambulatori dedicati (Epilessia, Demenza, Parkinson, Cefalee, Sclerosi Multipla, Malattie Neuromuscolari) l'ambulatorio per la diagnosi e la cura dell'Epilessia è inserito nella rete regionale di Epinetwork;
- è presente un Centro per la diagnosi e la terapia della Sclerosi Multipla con un ambulatorio dedicato al trattamento dei pazienti con sclerosi multipla (ambulatorio di neuroimmunologia-terapia immunomodulante);
- è svolta attività di Neurofisiopatologia Clinica che prevede esami quali EEG ,videoEEG ,potenziali evocati multimodali, elettroencefalografia(ENG/EMG);
- Ambulatorio per la terapia con tossina botulinica;
- all'interno dell'U.O. è presente la figura del neuropsicologo che fornisce un servizio diagnostico di psicologia clinica (testistica) nell'ambito dei disturbi cognitivi e malattie neurodegenerative.
- alcune associazioni di volontariato collaborano con la Neurologia, in particolare AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), ELO (Epilessia Lombardia Onlus), la Tartaruga (Parkinson), AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer).

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- Struttura semplice Stroke Unit

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali:

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- La partecipazione a turni di guardia interdivisionale DEA;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SS

21201

STROKE UNIT

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Attivare

da data approvazione POAS

Nell' ambito della UOC Neurologia sono accreditati ed effettivamente disponibili 6 posti letto di Stroke Unit.

La struttura semplice si posiziona nelle reti sanitarie come di seguito evidenziato:

* Posizionamento della UCV rispetto ai requisiti (DM 70/15 e Decreti regionali -Dgr 4873 del 2016 - DDGS N.10068 del 18/09/2008); la UCV (Stroke Unit) di Crema può essere classificata come segue:

* UCV di 2° livello sulla base della classificazione Regionale

* UCV di Primo livello secondo il DM 70/15 inserita nella Rete Stroke Tempodipendente.

* collegamento funzionale con condivisione delle immagini con Neuroradiologia ASST Papa Giovanni XXIII, e Neurochirurgia Cremona;

* collegamento operativo con Grande Ospedale Metropolitano Niguarda;

* percorso Riabilitativo con la Riabilitazione Neuromotoria ad alta complessità del PO di Rivolta

Possiede caratteristiche superiori al primo livello DM 70/15 ed al 2° livello Regione Lombardia:

* La presenza di Radiologia interventistica consente di eseguire anche procedure di embolizzazione di malformazioni artero-venose, aneurismi, endoarteriectomia (urgenza);-(escluso distretto intracranico)

* Presenza di UOC Chirurgia Vascolare

Rispetto dei criteri di Volume ed Esito (PDTA Regione - PNE - DM 70/15)

1. Il tasso di fibrinolisi eseguite è ampiamente superiore al valore minimo (5%), superiore alla media Regionale dell' ultimo anno (10,64%) riportando nel periodo valori compresi in un range fra 12,96% e 11,26%. (Fonte Portale Regione Lombardia & Valutazione Performance - PDTA)
2. Rispetta gli standard previsti dal PNE per l' area neurologica

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

L'attività clinica nefrologica si svolge nella sezione di degenza nefrologica del Presidio di Crema, nel Centro dialisi di Crema e nel Centro Dialisi dell' Ospedale di Rivolta d'Adda.

Sono aspetti qualificanti:

- Diagnosi e terapia delle malattie renali primitive e secondarie.
- Emodialisi extracorporea e dialisi peritoneale ospedaliera e domiciliare.
- Allestimento di accesso vascolare per emodialisi in tutte le sue varianti: fistole arterovenose distali e prossimali, posizionamento di protesi vascolari, confezionamento di fistole arterovenose endovascolari, posizionamento di cateteri endovascolari permanenti (con la Chirurgia Vascolare e la Radiologia Interventistica).
- Posizionamento catetere per dialisi peritoneale (con la Chirurgia Generale).
- Emodialisi nel paziente acuto in nefrologia, rianimazione ed UCC.
- Monitoraggio ambulatoriale dell'insufficienza renale cronica, della nefropatia avanzata e dell'ipertensione arteriosa (Ambulatorio ABPM - Holter pressorio)
- Immissione in lista d'attesa e Ambulatorio di follow up del trapianto renale.
- Ambulatorio Divisionale
- Ambulatorio di Ecografia nefrologica

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

Dialisi Peritoneale
Emodialisi CAL

Reti di Patologia

L'UO fa parte della Rete ReNe, con partecipazione agli incontri specifici e report annuali sul raggiungimento dei relativi obiettivi regionali.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: la U.O. dispone di 4 letti di degenza accreditati, di 15 posti tecnici di dialisi a a Crema, e di 6 posti tecnici a Rivolta.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive, alla partecipazione e alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre U.O.;
- La partecipazione a turni di guardia DEA Inter divisionale;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SS

20402

DIALISI PERITONEALE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si occupa di trattamenti dialitici peritoneali per pazienti con IRC presso il proprio domicilio e presso il centro Dialisi ospedaliero con addestramento dei pazienti e relativi partner per l'impiego di metodiche ed apparecchiature per dialisi peritoneale. Tale attività è sempre fortemente interconnessa con l'attività dialitica presso il centro ospedaliero di Crema e con l'attività di degenza.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget

SS

60101

CAL - RIVOLTA D ADDA

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura effettua trattamenti emodialitici presso il presidio periferico dell'Ospedale di Rivolta D'Adda per pazienti afferenti dalle aree interessate. L'attività dei CAL è sempre fortemente interconnessa con l'attività dialitica presso il centro ospedaliero di Crema e con l'attività di degenza

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: 6 posti tecnici di dialisi a Rivolta)
L' attività è svolta 6 gg alla settimana.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

SC

26902

RADIOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

Esegue prestazioni di Radiologia tradizionale e contrasto grafica, TAC, Risonanza Magnetica, Mammografia, Ecotomografia ed angiografia.

Dispone di attrezzature tecnologiche moderne ed efficienti, in particolare due TC e una RM, ecografi top di gamma ed una sala angiografica di elevato livello.

A Rivolta d'Adda vengono eseguite prestazioni di Radiologia tradizionale, Mammografia, Ecotomografia. Sono aspetti qualificanti:

- prestazioni di screening mammografico
- biopsie eco-guidate e sotto guida Tac
- angiografia interventistica.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- RADIOLOGIA INTERVENTISTICA

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico Presidio dell'Azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SS

21301

RADIOLOGIA INTERVENTISTICA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali-Attività caratteristiche-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La s.s.di Radiologia Interventistica svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito Vascolare e Urgenze Emorragiche

Settori di rilievo:

- Trattamento endovascolare di patologie complesse(patologia arteriosa steno-ostruttiva; patologia aneurismatica viscerale; patologia cerebrovascolare; ricanalizzazioni BTK; malformazioni artero-venose; Urgenze-Emergenze)
 - Esperienza riconosciuta nel trattamento endovascolare delle stenosi carotidee (Carotidarterystenting: second consensus document ICCS/ISO-SPREADjointcommittee2014)
 - Trattamenti endovascolari in Urgenza-Emergenza(Paziente emorragico e Traumi Maggiori)
 - Sono eseguite circa 700 procedure annue, di cui 130 in urgenza;
- Nello specifico si vuole evidenziare come la presenza della Radiologia Interventistica, in modo particolare con la reperibilità h24,abbia permesso di ampliare notevolmente ed in tutti i campi l'attività di altre specialità:
- Chirurgia Vascolare: procedure di dilatazione e/o riapertura di arterie(stenting)e di esclusione di aneurismi viscerali(endoprotesi),procedure complesse.
 - Chirurgia Generale: embolizzazioni pre - operatorie e sanguinamenti post-operatori in pazienti ad alto rischio di reintervento
 - Neurologia: trattamento e diagnostica della patologia cerebrovascolare
 - Cardiologia: sia in urgenza, che in elezione, in sala di emodinamica, procedure tandem
 - Gastroenterologia: drenaggi biliari, in pazienti non approcciabili per via endoscopica(già sottoposti a chirurgia maggiore);sanguinamenti del tratto gastrointestinale e il trattamento di neoplasie epatiche
 - Terapia Intensiva, Traumatologia e Pronto Soccorso :emorragie in atto/traumi di organo “Procedura Salva Vita”;
 - Pneumologia: embolizzazioni di vasi bronchiali sanguinanti da malformazioni arterovenose; biopsie polmonari
 - Urologia: embolizzazioni(varicocele, prostata)evitando l'intervento chirurgico “open”;
 - Nefrologia: trattamento e la manutenzione di fistole A-V in pazienti dializzati
 - Ginecologia: embolizzazioni uterine in presenza di emorragie acute o croniche e nel pre-operatorio; trattamento del varico celepelvico

- Medicina Oncologica: chemoembolizzazioni(TACE), con farmaci a rilascio, di neoplasie epatiche; impianto dispositivi di infusione tunnellizzati
 - Urgenze ed Emergenze: accoglienza di pazienti da altri presidi ospedalieri Garantisce il Servizio di Reperibilità Angiografica H24 per Urgenze Vascolari
- La S.S di Radiologia interventistica dispone di apparecchiature all'avanguardia e di ultima generazione: Angiografo digitale Flat-Panel Large Display
- Reti di patologia**
Partecipa alle Reti Emergenza Urgenza e Trauma

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnata e presenza agli incontri di budget.

DEA01 - DIPARTIMENTO AREA EMERGENZA - URGENZA

Da Mantenere

06/06/2017

Il DEA è un'aggregazione funzionale di unità operative che mantengono la propria autonomia e responsabilità clinico-assistenziale che, integrandosi, affrontano i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni critiche.

Esso è perciò organizzato con un modello multidisciplinare che riunisce, nella stessa struttura, personale specialista in ambiti diversi.

Il DEA è, per sua intrinseca natura, un dipartimento trasversale, intersecando l'ospedale a tutti i livelli. L'ASST di Crema è sede di DEA di primo livello Garantisce prestazioni di Pronto Soccorso, le funzioni di osservazione e degenza breve, di Rianimazione e, contemporaneamente, deve assicurare interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, ostetricia e ginecologia, pediatria, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologia), neurologia con stroke unit e prestazioni di Angiografia interventistica.

Sono inoltre assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

Afferiscono al DEA dell'ASST di Crema le strutture di Anestesia, Rianimazione, Pronto Soccorso e il sistema delle guardie specialistiche, e tutte UOC e servizi coinvolti nel percorso di Emergenza ed Accettazione.

L'organizzazione è flessibile e basata sull'integrazione dei servizi, tale da permettere il riconoscimento e il trattamento delle situazioni di emergenza-urgenza. In questa attività si interfaccia con i servizi territoriali (AREU) e gli altri ospedali, al fine di garantire la rete dell'emergenza e, in collaborazione con la protezione civile e gli altri enti, la risposta alle maxi emergenze.

Il DEA si colloca quale struttura di primo livello nell'ambito del Sistema Emergenza-Urgenza Regionale governato da AREU.

Per alcune classi di patologia non gestibili per competenza all'interno dell'ASST di Crema, il DEA si occupa del trasferimento in altri centri specialistici per assicurare il miglior trattamento al paziente.

Il DEA dell'ASST di Crema adotta e recepisce linee guida e protocolli per la gestione in rete di alcune patologie tempo dipendenti (STROKE, STEMI, TRAUMA).

Il personale riceve formazione e aggiornamento continuo secondo un programma prestabilito ed omogeneo coinvolgendo tutte le Unità afferenti.

Il DEA è dotato di Regolamento approvato dalla Direzione Aziendale, aggiornato periodicamente, che descrive nel dettaglio l'organizzazione le funzioni e i ruoli di governo del dipartimento.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

La struttura complessa si articola in due servizi :

- il servizio di Anestesia svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito chirurgico, eseguendo procedure anestesiológicas (analgo-sedazione, tecniche di anestesia loco- regionale come blocchi nervosi periferici e blocchi centrali, anestesia generale secondo le tecniche più consolidate e moderne) nelle specialità chirurgiche che operano nel Presidio di Crema.

Dedica le proprie cure ai pazienti adulti e pediatrici nelle condizioni di elezione e di urgenza-emergenza. Esegue inoltre analgo-sedazioni o anestesie generali per alcune procedure di endoscopia digestiva e per procedure di radiologia diagnostica o interventistica, emodinamica ed elettrofisiologia.

Svolge anche attività di assistenza alle partorienti con le tecniche di partoanalgesia.

Il servizio di Anestesia opera in stretta collaborazione con le Unità Operative Chirurgiche e Mediche, che effettuano procedure chirurgiche, diagnostiche ed interventistiche ai pazienti adulti e pediatrici del Presidio Ospedaliero.

- Il servizio di Rianimazione-Terapia Intensiva rivolge la propria attività alle cure di pazienti critici affetti da compromissione severa delle funzioni vitali, risponde in tempo reale alle urgenze-emergenze intraospedaliere e di Pronto Soccorso, garantisce il monitoraggio ed il sostegno dei pazienti sottoposti a procedure chirurgiche complesse, fornisce assistenza a procedure di cardiologia diagnostica ed interventistica e di radiologia diagnostica ed interventistica.

L'attività della Rianimazione-Terapia Intensiva è strettamente collegata con quella dell'Anestesia in un percorso che garantisce al paziente chirurgico la continuità dell'assistenza secondo i più elevati livelli di cura.

Contemporaneamente, il paziente critico può avere immediato accesso a procedure diagnostiche e terapeutiche, sia di carattere chirurgico che interventistico.

La stretta collaborazione con il Pronto Soccorso e con il Servizio di Emergenza Territoriale permette la gestione efficace ed il rapido accesso in Rianimazione dei pazienti provenienti dal territorio ed affetti da patologie critiche.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

ANESTESIA

RIANIMAZIONE

Reti di Patologia:

E' Centro di Terapia del Dolore di Presidio Ospedaliero.

Il Servizio di Terapia Antalgica, fornisce agli utenti intraospedalieri ed ambulatoriali il trattamento di molte forme di dolore acuto e cronico.

L'applicazione delle più moderne tecniche analgesiche farmacologiche e di numerosi approcci interventistici avanzati ha consentito lo sviluppo e l'incremento di una notevole rete di utenti sia fra i pazienti degenti in ospedale e sottoposti a procedure chirurgiche- terapeutiche sia fra i numerosi pazienti afferenti dal territorio ed affetti da patologie acute e croniche di tipo infiammatorio-degenerativo.

L'alta specializzazione dei sanitari, l'applicazione di tecniche avanzate, l'ausilio di guida ecografica e radiologica hanno determinato l'elevata efficacia e sicurezza delle procedure e hanno contribuito attivamente al notevole incremento della richiesta di cure da parte degli utenti.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: il Servizio di Anestesia è dotato di due letti tecnici ; la Rianimazione T.I. è dotata di 8 letti in box singoli di cui una parte con modulazioni di pressione (positiva/negativa) per assicurare la massima sicurezza nel gestire delle patologie infettive diffuse per via aerea.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa.

SS

14901

RIANIMAZIONE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

L'attività dell'UO di Terapia Intensiva (Rianimazione) si rivolge alla cura del paziente critico con compromissione delle funzioni vitali ed al monitoraggio del paziente a rischio di compromissione delle funzioni vitali.

Dispone degli strumenti più avanzati per il ripristino ed il sostegno delle funzioni vitali, la ventilazione artificiale, il monitoraggio invasivo, la depurazione renale, le infusioni farmacologiche controllate, la nutrizione artificiale, il supporto e l'assistenza del paziente critico.

Sono aspetti qualificanti:

- la gestione del paziente con insufficienza respiratoria severa;
- la gestione del paziente con insufficienza cardiocircolatoria severa;
- la gestione del traumatizzato grave;
- la ipotermia terapeutica nel post-arresto cardiaco;

- la depurazione renale del paziente critico;
- la gestione del paziente con compromissione neurologica severa;
- la gestione del paziente settico e delle infezioni gravi;
- il monitoraggio postoperatorio di pazienti sottoposti a interventi di chirurgia complessa.
- Inoltre il personale della Terapia Intensiva viene attivato mediante il numero interno della urgenza/emergenza (2000) e risponde immediatamente in caso di emergenze cliniche nei vari reparti ed in Pronto soccorso.
- A questa attività si aggiunge il posizionamento di accessi venosi centrali e cateteri da dialisi per i pazienti dei vari reparti e la collaborazione con la cardiologia per la sedazione di pazienti che devono essere sottoposti a procedure invasive (cardioversione elettrica sincronizzata, ablazione elettrica transcatetere, coronarografia).

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: 8 accreditati

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un basilare contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni.
E' inserita nella rete dell' Emergenza Urgenza Regionale.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

SS

30101

ANESTESIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali & Attività caratteristiche- Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

L'UO di Anestesia svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito chirurgico, eseguendo procedure anestesiolgiche (analgo-sedazione, blocchi nervosi periferici, blocchi centrali, anestesia generale) nelle varie specialità chirurgiche che operano nell'Ospedale di Crema. Esegue inoltre analgo-sedazioni o anestesi generali per alcune procedure di endoscopia digestiva, per procedure di radiologia diagnostica o interventistica, cardioversioni. Vengono trattati pazienti adulti e pediatrici sia in elezione che in urgenza.

Si occupa inoltre di assistenza alle partorienti attraverso l'analgesia del parto.

Vengono eseguite quotidianamente visite anestesiolgiche al Pre-Ricovero Chirurgico e nei Reparti, Consulenze anestesiolgiche e valutazioni del rischio anestesiolgico- chirurgico nei pazienti critici al fine di dare un giudizio di operabilità e di indicare una strategia di gestione perioperatoria.

Il Servizio assicura Turni di Guardia Anestesiologica h 24 e turni di reperibilità, suddivisi fra U.O. di Anestesia e U.O. di Rianimazione.

Per la sua attività il Servizio dispone di apparecchiature e strumentazione all'avanguardia (ventilatori automatici di ultima generazione, sistemi di monitoraggio di tutte le funzioni vitali, apparecchi per il recupero ematico intraoperatorio, sistemi per l'infusione rapida di liquidi riscaldati, pompe infusivi, videolaringoscopia, fibroscopia, ecografo), che permettono di lavorare con elevati livelli di qualità e sicurezza.

Il Servizio di Terapia Antalgica viene gestito dall'equipe di medici anestesisti dell'ospedale e si è specializzato soprattutto nel trattamento delle patologie acute e croniche del rachide e delle principali articolazioni, mediante diversi approcci terapeutici:

- infiltrazioni peridurali
- blocco radicolare selettivo guidato radiologicamente
- Infiltrazioni intra articolari sotto guida ecografica

Si accede al servizio previa visita presso l'ambulatorio di Terapia Antalgica, che si svolge ogni mercoledì pomeriggio presso gli ambulatori ospedalieri esterni.

Tale attività si sostanzia in circa 1.450 prestazioni /anno.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnata e presenza agli incontri di budget.

SC

21501

PRONTO SOCCORSO

Competenze manageriali

Il Pronto Soccorso è l'Unità Operativa dedicata all'attività diagnostica e terapeutica di urgenza ed emergenza funzionante 24 ore su 24.

Gli obiettivi dell'attività sono:

- Intervenire tempestivamente e con un elevato livello tecnico professionale sulle condizioni di emergenza, procedendo alla stabilizzazione del paziente ed alla gestione dell'attività diagnostica
- Trattare ed indirizzare ai reparti appropriati i pazienti che necessitano di ricovero
- Valutare e trattare i pazienti con patologie minori.

L'attività è organizzata in 4 grandi aree: di triage, di emergenza, di osservazione breve e ambulatoriale.

Quest'ultima suddivisa ulteriormente in medica, chirurgica, ortopedica e pediatrica.

L'area di triage è posizionata centralmente all'ingresso ed accoglie tutti i pazienti che si auto presentano o che giungono tramite 118. Le procedure utilizzate fanno riferimento al modello triage globale secondo linee guida GFT. Sono attivi percorsi Fast track a partenza dal triage, per patologie specialistiche in orari definiti (Ost/Gin, OFT, ORL, Urologia)

L'area di emergenza è attrezzata per assistere 3 pazienti adulti e un paziente pediatrico. E' dotata di defibrillatori, ventilatori meccanici per ventilazione invasiva e non invasiva, autopulse per procedere a massaggio cardiaco esterno, infusore rapido per il trattamento dello shock ipovolemico e frigo emoteca con disponibilità immediata di emocomponenti ONeg.

L'area di Osservazione Breve è dotata di 8 posti letto monitorizzati, con personale dedicato per la gestione di alcuni quadri clinici definiti nel regolamento O.B.I.

L'area ambulatoriale specialistica ortopedica e pediatrica garantisce la gestione delle urgenze specialistiche presso il PS nelle ore diurne (8.00 – 20.00). L'area Medica e chirurgica funzionano 24 ore e assicurano continuità di cura a tutte le patologie che si presentano in PS. Oltre all'attività clinica viene svolta attività di supporto all'Autorità Giudiziaria, di certificazione INAIL ed attività medico-legale

Complessivamente vengono visitati circa 62.000 pazienti all'anno, suddivisi in 1% codici rossi, 11,5% codici gialli, 78,8% codici verdi e 8,7% codici bianchi e con un tasso di ricovero del 12,2%.

Afferiscono alla SC di PS la struttura semplice di OBI: osservazione breve intensiva.

Reti di Patologia

Il PS dell'ASST di Crema adotta e recepisce linee guida e protocolli per la gestione in rete di alcune patologie tempo dipendenti (STROKE, STEMI, TRAUMA)

Grado di Autonomia Gestionale:

Numero letti 8 letti di OBI

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

Responsabilità

La struttura negozia il budget aziendale pertanto ha responsabilità sia di risultato che di spesa

SS 15101 OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA (OBI)

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

L'Unità di Osservazione Breve Intensiva è un'area dedicata ai pazienti che necessitano di osservazione clinica e strumentale e di terapia di breve durata (non superiore alle 24 ore). Il termine "intensiva" esprime la necessità di diagnostica, assistenza clinica e trattamento concentrati in un breve periodo di tempo, rispetto alla degenza, senza l'invasività propria dei reparti di terapia intensiva.

Le funzioni a cui assolve l'OBI sono:

- Evitare i ricoveri inappropriati
- Evitare le dimissioni improprie
- Migliorare la qualità dell'assistenza e delle cure e la percezione del paziente di essere assistito in maniera adeguata.

Questi obiettivi (linee guida ACEP e SIMEU) si raggiungono assicurando:

- Una valutazione protratta ai pazienti che presentano quadri clinici non diagnostici
- Una valutazione longitudinale di patologie a bassa probabilità ed elevato rischio evolutivo (es. dolore toracico a bassa probabilità);
- Un'osservazione prolungata e un approfondimento diagnostico per le patologie a probabilità intermedia e rischio intermedio (es. dolore addominale-politrauma senza compromissione sistemica);
- Un'osservazione prolungata per le patologie a probabilità elevata e rischio basso (es. colica renale);
- Un trattamento iniziale ospedaliero per le patologie a basso rischio e rapida risoluzione
- Una terapia e un'assistenza temporanea ai pazienti con problematiche assistenziali complesse in attesa di trasferimento presso struttura periferica (POT, Cure Intermedie). E' regolato da una procedura scritta; l'attività è monitorata attraverso indicatori di funzione quali % di dimissioni e ricoveri, tempo di permanenza, prestazioni erogate. La struttura gestisce mediamente 25 casi al giorno.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: 8

Numero dirigenti dedicati: i due medici di guardia del PS h 24 proseguono nell'area OBI la gestione dei pazienti che hanno precedentemente valutato fino al completamento della fase diagnostico-terapeutica

Numero addetti del comparto dedicati: un infermiere h24 e un OSS h24 (per la notte l'OSS è condiviso con l'intero PS)

Livello di autonomia parziale che si sostanzia nella collaborazione con il personale di PS e con l'organizzazione dell'intero presidio in modo flessibile a seconda dei livelli di afflusso del Pronto Soccorso stesso .

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

DSC01 - DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA

Da Mantenere

06/06/2017

Il Dipartimento di Chirurgia a cui afferiscono le strutture complesse di Chirurgia Generale, Ortopedia , Urologia, Otorinolaringoiatria, Urologia , Ostetricia e Ginecologia, Oculistica e le strutture semplici dipartimentali di Day Surgery Multidisciplinare, pur mantenendo una logistica delle strutture che conserva l'identità dei reparti afferenti, persegue una gestione dipartimentale dei posti letto secondo criteri di flessibilità, attivata in particolare nei momenti di iper-afflusso. La flessibilità di gestione dei posti letto è possibile mediante una modello organizzativo flessibile in particolare del personale infermieristico. Le risorse infermieristiche vengono pertanto condivise e utilizzate in relazione ai reali bisogni delle unità operative secondo un modello di livelli di complessità assistenziale. La gestione delle sale operatorie è dipartimentale e viene costantemente monitorata sia per quanto riguarda la occupazione che le liste di attesa. Particolare attenzione è posta ai percorsi diagnostico terapeutici e in particolare verso il percorso del paziente Oncologico in stretta collaborazione con la Rete Oncologica Lombarda (ROL) e in coerenza con le linee guida nazionali e regionali.

E' previsto un percorso diagnostico terapeutico sul traumatizzato di femore in modo da poter garantire e soddisfare i requisiti richiesti dalle linee guida nazionali.

Vengono monitorizzate le complicanze emorragiche chirurgiche per ogni Unità Operativa ed eventualmente analizzate con Audit.

SC

10901

CHIRURGIA GENERALE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

L'attività dell'UO di Chirurgia Generale si rivolge soprattutto alla cura delle malattie dell'apparato digerente, del fegato, della colecisti e delle vie biliari, con un particolare riguardo per la patologia oncologica.

Dispone degli strumenti più avanzati per la chirurgia mini-invasiva addominale e toracica. Altri campi di particolare interesse e di sviluppo sono:

- la chirurgia toracica
- la colon-proctologia e la chirurgia del pavimento pelvico
- la chirurgia delle ernie e dei laparoceli
- attività emergenza/urgenza con guardia chirurgica h24

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- ss Chirurgia d'urgenza
- ss Colonproctologia

Reti di Patologia:

La UO fa parte della Rete Oncologica in particolare per la applicazione del PDTA del tumore del colon-retto e

per il PDTA del tumore della mammella.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali:

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- mobilità attiva;
- svolgimento di attività in più presidi dell'azienda. Guardia Chirurgica h 24 con la UO Pronto Soccorso

SS

10903

COLONPROCTOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La struttura eroga prestazioni relative alla patologia dell'ano-retto e sigma sia in regime di ricovero che ambulatoriale: visite proctologiche per diagnosi e cura di patologie benigne e maligne del colon retto;

diagnosi strumentali con rettosopia-manometria anorettale ed ecografia transanale; follow up chirurgico delle neoplasie del colon-retto; riabilitazione del pavimento pelvico per incontinenza sfinteriale; gestione delle stomie definitive e di quelle temporanee in funzione della ricanalizzazione intestinale.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: i pazienti sono ricoverati nella U.O. di Chirurgia Generale .

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un contributo discreto al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altri reparti; Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget

SS

15102

CHIRURGIA D URGENZA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La s.s. di CHIRURGIA D'URGENZA svolge la sua attività nell'ambito del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione come articolazione organizzativa della UO Chirurgia Generale.

Tratta tutta la patologia chirurgica generale in collaborazione con le altre strutture della rete emergenza: Pronto Soccorso, Ortopedia, Chirurgia Vascolare, Radiologia interventistica ecc.

Reti di patologia

Fa parte della Rete Regionale di Emergenza-urgenza e concorre alla Rete Trauma

SSD

10904

BREAST-UNIT

STAFF

Da Attivare

da data approvazione POAS

La SSD Breast Unit per la diagnosi e la cura dei tumori del seno in stretta collaborazione Multidisciplinare con la UO di Anatomia Patologica, la Radiologia, il Centro Oncologico;.

La Struttura svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito della RETE ONCOLOGICA del TUMORE DELLA MAMMELLA.

Tratta tutta la patologia della mammella, non solo oncologica.

Attua la piena gestione della paziente affetta da affezioni della mammella in un percorso integrato interno ed esterno all' Ospedale che garantisce con continuità e tempestività:

- counseling e consulenza;

- screening mammografico;
- indagini di secondo livello (eco-biopsia eco guidata);
- diagnosi istologica;
- valutazione clinica multidisciplinare chirurgica, oncologica, radiologica e psicologica;
- trattamenti necessari secondo le più recenti linee guida accreditate sia chirurgici che chemioterapici che radioterapici;
- adeguato follow up;
- valutazioni cliniche su tutta la patologia o condizioni cliniche della mammella;
-

Reti di patologia Rete Oncologica.

Grado di Autonomia Gestionale

Si caratterizza per la Multidisciplinarietà dell' intervento.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnata e presenza agli incontri di budget.

SC

13401

OCULISTICA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Attivare

da data approvazione POAS

Competenze manageriali-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

L'attività dell'U.O. di Oculistica si basa sulla diagnosi e terapia medico-chirurgica delle patologie dell'occhio. In particolare svolge le seguenti attività:

- Ambulatoriale di primo e secondo livello (cornea, retina, glaucoma, oftalmologia pediatrica);
- Pronto Soccorso Oculistico e disponibilità prelievo di cornee 24 ore su 24;
- attività diagnostica strumentale e di laserterapia per diagnosi e cura di tutte le malattie dell'occhio;
- attività di chirurgia oculare (cataratta, refrattiva, trapianti di cornea e di endotelio, vitreoretina, strabismo, glaucoma, annessi oculari, d'urgenza su traumi);
- Iniezione intravitreali di sostanze farmacologiche per la cura delle maculopatie.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un discreto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

SC

13601

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

L'Unità Operativa svolge attività di cura per tutte le persone affette da malattie congenite e acquisite dell'apparato osteo-mio-articolare, comprese le lesioni traumatiche e post traumatiche; è esclusa la chirurgia vertebrale e tumori primitivi.

Punti di forza dell'attività, sia nella pratica clinica, sia nel ruolo del reparto quale centro di riferimento e di insegnamento per medici ed altre strutture sanitarie, sono:

- la chirurgia del piede,
- chirurgia protesica di anca, del ginocchio;
- la chirurgia della spalla,
- la chirurgia artroscopica di ginocchio e spalla;
- la chirurgia della mano, con una elevata attività in day hospital ed in ricovero ordinario.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- CHIRURGIA ORTOPEDICA ELETIVA

Reti di Patologia:

La U.O. partecipa alla Rete Trauma di Regione Lombardia quale Centro Traumatologico CTZ senza Neurochirurgia.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Guardia ortopedica h 12;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si occupa della gestione programmata di pazienti con patologia ortopedica con degenza massima di 4 gg (week surgery) e si sostanzia nella gestione del percorso dal pre-ricovero al post-ricovero.

Rappresenta una quota consistente della casistica operatoria dell'unità operativa. Le patologie principali di riferimento sono :

- alta intensità/: artroprotesi (spalla- anca – ginocchio)
- media intensità/degenerative (piede-ginocchio-spalla-mano)
- bassa intensità/ BIC e ambulatoriale L'attività ambulatoriale è svolta in più presidi.

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: utilizza posti letto della U.O. cui si aggiungono sei posti tecnici per 1 gg/settimana c/o Day Surgery

SC 13701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

La Struttura Complessa è organizzata con l'obiettivo di tutelare la salute della donna, dall'adolescenza alla senilità. Si fa carico della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie e delle disfunzioni femminili in età riproduttiva e in post-menopausa. Accoglienza, sicurezza e qualità sono lo standard dal quale emergono alcuni aspetti di eccellenza e di elevata specializzazione.

Sono aspetti qualificanti:

- Medicina materno-fetale con centro di diagnosi di II livello e ambulatorio di patologia della gravidanza
- Centro di diagnostica prenatale con ultrascreen e amniocentesi
- Uroginecologia, chirurgia ricostruttiva del pavimento pelvico e Centro interdisciplinare del pavimento pelvico e del dolore pelvico cronico
- Oncologia ginecologica nel contesto di un Gruppo Oncologico Multidisciplinare
- Chirurgia endoscopica e mininvasiva

Afferiscono alla S.C. la seguente Struttura Semplice:

- Medicina materno-fetale

SS 13702 MEDICINA MATERNO-FETALE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La s.s. di MEDICINA MATERNO FETALE svolge la sua attività nell'ambito dell'accompagnamento, della cura, dell'assistenza alla gravidanza e al parto della donna con gravidanza fisiologica e patologica.

Coordina le attività di diverse professionalità in funzione dei percorsi assistenziali secondo le caratteristiche della struttura ospedaliera cui appartiene. La struttura ha responsabilità di attività ambulatoriali e clinico-formative che esercita in autonomia e in coordinamento con il Direttore della struttura complessa. Ha un Dirigente di struttura Semplice e coordina tutto l'organico della struttura complessa quando svolge le attività caratteristiche di competenza.

Percorsi:

- Il percorso clinico della gravidanza a basso rischio, gestita dalle ostetriche dopo prima valutazione ginecologica.
- Il percorso della gravidanza fisiologica.
- Il percorso della gravidanza patologica in tutto il suo iter: diagnostico, terapeutico, modalità e timing del parto, rete di contatto per eventuale trasferimento in caso di necessità di accesso o consulenza presso struttura di livello superiore in funzione dell'epoca gestazionale, del peso, delle malformazioni/patologie fetali. Richiede il coordinamento con altri specialisti interni ed esterni, in particolare con Centro Antidiabetico per gestione del diabete gestazionale e con nefrologi per problematiche ipertensive croniche e/o gravi. Il team ha un gruppo di lavoro di 3-4 operatori con formazione specifica e in stretta collaborazione e confronto.
- Il servizio di ecografia ostetrica secondo standard SIEOG, flussimetria Doppler materna e fetale, che comprende 5 operatori.
- Gli screening prenatali del primo trimestre, counselling, la diagnosi prenatale invasiva del secondo trimestre (amniocentesi). Questo team comprende 1-2 operatori certificati Fetal Medicine Foundation.

Attività Clinico-Formative organizza e coordina:

- la collaborazione con I pediatri per l'ottimizzazione dell'assistenza al neonato fisiologico e

patologico; le strutture consultoriali per l'assistenza ostetrica post partum al domicilio e per i corsi di preparazione alla nascita;

- il percorso di donazione solidaristica delle cellule staminali da funicolo al parto; le attività di preparazione e svolgimento analgesia epidurale in travaglio;
- la stesura, gestione, monitoraggio e aggiornamento dei protocolli assistenziali in ambito ostetrico/sala parto;
- i progetti di risk management sulla sicurezza in sala parto, la formazione degli operatori e le esercitazioni di simulazione

La struttura è referente per la rete territoriale ASST Val Padana nel Percorso Nascita e nei progetti ad esso correlati, tra cui:

- il monitoraggio della depressione post partum
- la promozione dell'allattamento materno,
- il progetto denunce di nascita in ospedale
- l'allineamento Carta dei Servizi e l'allineamento e messa in rete della modulistica in uso.

Partecipa alle attività di Audit Clinico.

Reti di patologia

parte della Rete Materno infantile

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnata e presenza agli incontri di budget.

SC 13801 OTORINOLARINGOIATRIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

La struttura svolge la propria attività in ambito Ambulatoriale e di Ricovero Ambulatoriale:

- Ambulatori di primo livello presso i presidi di Crema, Rivolta d'Adda, Soncino, Castelleone Ambulatori di 2 livello endoscopico
- Ambulatorio Maxillo Facciale
- Ambulatorio di Chirurgia Plastica Ricostruttiva
- Ambulatorio Chirurgico piccoli interventi Otorinolaringoiatrico, Chirurgia Plastica ,Chirurgia Maxillo Facciale
- Attività di Ricovero in Day Hospital per Drg 55 (miscellaneo orl) , Tonsillectomie e Adenoidectomie, Chirurgia dei tumori cutanei testa e collo

Vengono effettuate le seguenti tipologie di intervento in regime di ricovero:

- Chirurgia orecchio medio (Timpanoplastiche Stapedotomie Mastoidectomie Petrossectomie etc)..
- Chirurgia oncologica del collo (Parotidectomie, Chirurgia dello spazio parafaringeo, Svuotamenti del collo, Laringectomie tradizionali e laser assistite. Tiroidectomie) .
- Chirurgia endoscopica del naso e seni paranasali.
- Chirurgia del massiccio facciale traumatologica e oncologica.
- Chirurgia ricostruttiva anche con lembi microvascolarizzati.
- Chirurgia dell'orbita .

Per la sua attività dispone di apparecchiature e strumentazione all'avanguardia (laser a diodi, laser a CO2, bisturi a radiofrequenze,colonne endoscopiche, microscopio operatorio)

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- Audiologia

Reti di Patologia

- L'Unità Operativa fa parte delle reti ROL e Rete Udito

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

SS

23001

AUDIOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

- La struttura si occupa dell'attività di diagnostica audiologica, otologica e vestibolare.
- Erega esami audiometrici, impedenzometrici, potenziali evocati uditivi, Vemps, stabilometria, Elettronistagmografia, Otoemissioni acustiche
- Collabora con la U.O di pediatria per gli screening audiometrici mediante otoemissioni acustiche, fa parte della Rete Udito come Centro di 2° livello.
- La struttura si caratterizza per un discreto livello di prestazioni erogate anche a favore di pazienti ricoverati presso altre reparti

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget

SC

14301

UROLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Competenze manageriali

La struttura svolge la seguente attività:

- diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato urinario e riproduttivo maschile, con un particolare riguardo alla patologia oncologica.
- Oltre alla chirurgia tradizionale dispone degli strumenti più avanzati per la chirurgia endoscopica, mini-invasiva e radio interventistica.

Campi di particolare interesse e di sviluppo sono:

- l'Andrologica
- la Uroneurologia e l'Urocinamica
- l'Oncologica Video laparoscopica
- l'Urologia Radio interventistica
- Endoscopia urologica
- Endourologia delle alte e basse vie urinarie

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- ANDROLOGIA

Reti di Patologia

Attua il percorso diagnostico terapeutico dell' adenocarcinoma della prostata

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: 18

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si occupa delle problematiche legate all'apparto genitale maschile: embriologiche, malformative, degenerative, traumatiche, dello sviluppo adolescenziale, della maturità e della evoluzione senile.

L'iter completo del trattamento di tali patologie prevede :

- attività diagnostiche ambulatoriali (sia visite che prestazioni strumentali)
- attività terapeutiche ambulatoriali
- attività BOCA (circoncisione)
- attività specifiche in regime di degenza
- attività terapeutiche in regime di urgenza

Grado di Autonomia Gestionale

Numero letti: dispone di posti letto di degenza ordinaria nell' ambito del reparto di Urologia;

SSD 19801 DAY SURGERY

STAFF

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

Da tempo in ambito chirurgico si assiste ad una continua evoluzione della tecnologia che consente un approccio sempre meno invasivo con il conseguente spostamento di molti interventi, definiti di media complessità, verso quelli considerati minori e quindi fattibili con modalità organizzative differenti dal ricovero ordinario. In questo contesto trova spazio e significato il reparto di Day Surgery.

All'U.O. di Day Surgery multidisciplinare, cui afferiscono i pazienti di tutte le divisioni chirurgiche (Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Ginecologia e Terapia Antalgica).

L'attività è svolta in regime di degenza e di BIC (Chirurgia a bassa complessità).

Si svolge anche la Macroattività ambulatoriale complessa interventistica di tutte le specialità. Il Servizio Multidisciplinare di Day Surgery consente l'accoglienza e la gestione dei pazienti con patologie chirurgiche di bassa complessità in cui l'intervento chirurgico e la dimissione avvengono in un'unica giornata di ricovero. Qualora si rendesse necessario, all'interno dell'organizzazione della struttura di Day Surgery, viene contemplato il ricovero per una sola notte.

Accanto alla suddetta attività nella struttura si affianca il Servizio di Pre-Ricovero Chirurgico che ha come obiettivo la preparazione del paziente a un intervento chirurgico di elezione.

Nel corso di una mattinata il personale afferente al Servizio eseguirà, secondo protocolli standardizzati, esami diagnostici e strumentali. Il chirurgo e l'anestesista effettueranno le rispettive visite, fissando il giorno dell'intervento. Il ricovero avverrà direttamente il giorno previsto per l'intervento.

Grado di Autonomia Gestionale

L'attività si caratterizza per il coordinamento gestionale clinico-assistenziale e l'assistenza infermieristica.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare le strutture complesse del dipartimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget loro assegnati e presenza agli incontri di budget dipartimentali

DSM01 - DIPARTIMENTO AREA MEDICA

Da Mantenere

06/06/2017

Il Dipartimento Medico si occupa della diagnosi e terapia delle malattie acute e croniche, d'organo e sistemiche, del malato pediatrico ed adulto, nella prospettiva della totale presa in carico del paziente. Nel Dipartimento si tende alla realizzazione di obiettivi di integrazione ed appropriatezza attraverso la costruzione di percorsi condivisi di diagnosi, cura ed assistenza.

Il Dipartimento:

- include le maggiori specialità mediche (Medicina Generale e Medicina Accettazione ed Urgenza, Pneumologia e UTIR, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva , Oncologia, Pediatria) e la S.C. Servizio di Medicina di Laboratorio;
- include le Strutture semplici a valenza dipartimentale di Anatomia Patologica e Servizio Immunotrasfusionale (SIMT); si interfaccia direttamente con le altre UO mediche dell'Ospedale (Cardiologia, Neurologia, Nefrologia) afferenti al Dipartimento Cardio-toraco-Cerebro-Vascolare;
- si interfaccia prevalentemente con i Dipartimenti Cardio-Cerebro-Vascolare, con il Dipartimento di Emergenza e Area Critica ed il Polo Territoriale;
- supporta il DEA nelle attività di guardia interdivisionale internistica DEA, di guardia pneumologica e di semintensiva pneumologica, di consulenza per le varie specialità coinvolte e dell'attività di Pronto Soccorso pediatrico.

Il Dipartimento di Area Medica è attivamente orientato alla ristrutturazione organizzativa dei processi, nel tentativo di ridisegnare i percorsi di cura, forgiando strutture e processi sulla base dei bisogni del paziente (“patient-centered”). Elemento caratterizzante, espressione della complessità organizzativa e dell'integrazione di sistema tecnico e sistema sociale, è rappresentata dalla ricerca della continuità, dal “to cure” al “to care”, espressa dall'attenzione alle fasi di attraversamento del sistema, a partire dal percorso intra-ospedaliero del paziente ed in continuità con la fase post-acuta e territoriale, attraverso l'integrazione dei servizi di dimissione protetta, di Cure SubAcute e di Cure Palliative. Grande importanza, con l'attuazione

della MAU, assume il miglioramento della logistica dei flussi, nell'ottica dipartimentale, per pazienti di area medica. L'obiettivo complessivo assicura il miglior setting assistenziale ai pazienti ricoverati, anche secondo livelli di intensità di cura, essendone variamente rappresentati i vari livelli nel dipartimento. Valore aggiunto del Dipartimento è l'integrazione dei processi diagnostici e di laboratorio, con la totale presa in carico dei pazienti specialistici e l'offerta strumentale estesa a tutte le UO dell'Ospedale, oltre ad una significativa attività ambulatoriale di I e II livello, di presa in carico come day service e di MAC specialistici.

All'interno del Dipartimento vengono soddisfatti i requisiti di partecipazione alle seguenti reti:

- ROL (rete Oncologica Lombarda)
- REL (Rete Ematologia Lombarda)
- Rete EDA (Emorragie Digestive Alte)
- Rete Pneumologica
- Network Italiano malattie rare (teleangiectasia emorragica ereditaria e malattia di Caroli) ed europeo
- ERN (European Reference Network) per teleangiectasia emorragica ereditaria

Vengono prodotti circa 5000 ricoveri/anno e circa 90000 prestazioni ambulatoriali .

SC	12602	MEDICINA GENERALE CREMA OSP. MAGGIORE Da Mantenere	01/10/2017
Competenze manageriali L'U.O. comprende: l'area di degenza, il Centro Diabetologico, ambulatori specialistici di Immuno-reumatologia, Endocrinologia, Medicina Interna. La mission dell'U.O. di Medicina Generale è la cura e l'assistenza di malati acuti, prevalentemente ricoverati in regime di urgenza. Si tratta molto spesso di pazienti complessi, anziani, fragili, con numerose co-morbidità. Tali caratteristiche richiedono la progettazione di un percorso di continuità personalizzato, dopo la fase acuta, sviluppato mediante l' interazione con l' area delle Cure SubAcute (Polo Territoriale) o altre forme di dimissione protetta. Fa capo alla UO di Medicina la struttura di MAU (Medicina di Accettazione e Urgenza), progettata e realizzata utilizzando gli strumenti dell'Operations Management, relativamente all'Area Medica, con particolare focus su: riprogettazione dei flussi di pazienti (patient flow logistics) e consolidamento dell'organizzazione per processi (finalizzata ad una migliore integrazione tra UUOO, in ottica dipartimentale); organizzazione per intensità di cure. Sono aspetti qualificanti l'UO di Medicina Generale: - l'organizzazione per processi; - il percorso per intensità di cura (alta-media-bassa) del paziente medico e la conseguente ricerca della miglior appropriatezza del setting assistenziale; - il percorso di dimissione protetta; - l'erogazione di prestazioni e consulenze specialistiche anche di secondo livello. Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici: - Centro Diabetologico - MAU - Cure Sub Acute Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per: Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture; La partecipazione alla Guardia DEA Inter divisionale h 24; Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.			
SS	12603	MEDICINA DI ACCETTAZIONE ED URGENZA (MAU) CREMA OSP. MAGGIORE Da Attivare	da data approvazione POAS
La Medicina di Accettazione e Urgenza (MAU) è una sezione dell'UO di Medicina Generale, e ad essa afferisce gestionalmente e funzionalmente. Pur afferendo alla Medicina Generale la MAU esercita una funzione trasversale utile al Pronto			

Soccorso (input principale) ed al Dipartimento Medico, intendendo tutta l'Area Medica (output principale), richiedendo pertanto una migliore e forte integrazione delle attività a vari livelli. Funzione principale della MAU è la riprogettazione dei flussi dei pazienti (patient flow logistics) ricoverati da Pronto Soccorso in Area Medica, consolidando al suo interno l'organizzazione per processi, finalizzata ad assicurare un miglior setting assistenziale a pazienti ricoverati, anche secondo i principi dell'intensità di cura, in ottica dipartimentale ed in forte integrazione con il DEA. Essa si completa con un'Area funzionale della Medicina orientata all'alta Intensità di cura (HCIM – High Care Internal Medicine), adeguatamente attrezzata sotto il profilo delle dotazioni tecnologiche e organiche. In tal modo essa completa virtualmente il percorso del paziente per intensità di cura in Medicina, che in tal modo include setting differenziati di cura (High/Intermediate/Low Care).

L'organizzazione del lavoro all'interno della MAU è improntata all'orientamento per problemi, all'intercettazione precoce del deterioramento delle funzioni fisiologiche (attraverso sistemi Track and Trigger per definire l'intensità di cura necessaria clinica ed assistenziale), all'avvio tempestivo di PDTA clinici e diagnostica orientata, all'identificazione precoce dei bisogni socio-assistenziali, all'integrazione medico-infermieristica, alla miglior definizione del setting di cura definitivo. Tutto questo attraverso l'introduzione, l'utilizzo e l'integrazione di strumenti innovativi in una logica “patient-centered”.

La Medicina di accettazione ed urgenza (MAU) accreditata con 12 posti letto nell'ambito della UO Medicina Generale e MAU è una struttura che gestisce i ricoveri di area medica urgenti acuti di medio-alta complessità clinico-assistenziale, nelle prime 72 ore, in parte di livello semintensivo (dispone di almeno 4 letti monitorati collegati a centrale di monitoraggio) garantendo tempestività degli interventi diagnostico terapeutici.

Ha gestito 905 pazienti nell'anno 2021.

Inoltre si segnala che l'area è oggetto di intervento strutturale di upgrade tecnologico ed impiantistico per consentire la trasformazione in 10 posti letto di Terapia Intensiva in caso di bisogno, previsto e finanziato nell'ambito del PNRR, DLvo 34/20.

SS 1SA01 ATTIVITA` DI CURE SUB ACUTE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

L'obiettivo dell'unità operativa è di assicurare una maggiore stabilizzazione e recupero delle condizioni psicofisiche dei degenti. Durante la permanenza viene redatto un piano personalizzato di assistenza.

Si rivolge in particolare a:

- pazienti, prevalentemente anziani, dimissibili dall'ospedale per acuti, ma non in condizioni di poter essere adeguatamente assistiti al proprio domicilio. In questo modo si riduce la durata della degenza, e si assicura al paziente un setting assistenziale appropriato;
- pazienti, prevalentemente anziani e/o cronici caratterizzati da una tendenza alla instabilità clinica, che vengono segnalati dal MMG in quanto le possibilità di assistenza domiciliare non offrono garanzie sufficienti in relazione alla situazione clinica del paziente, ma che possono essere risolte con modalità diverse dal ricovero ospedaliero.

L'attività è svolta prevalentemente a favore di pazienti provenienti dai vari reparti dell'ASST Crema e in minima con accessi dal domicilio.

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa nel raggiungimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali e garantisce supporto ad altri reparti o servizi territoriali.

SS 20601 CENTRO DIABETOLOGICO

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Si occupa della diagnosi e della cura del diabete mellito e delle sue complicanze, con prestazioni svolte in ambulatorio, consulenze specialistiche per il Pronto Soccorso e i Reparti di degenza.

Sono aspetti qualificanti:

- attività di educazione sull' automonitoraggio della glicemia e l'utilizzo dei devices per l'insulina
- consulenze dietologiche
- ambulatorio per il Diabete Gestazionale
- ambulatorio per il Piede Diabetico

Il Centro Diabetologico condivide il percorso di gestione integrata della malattia diabetica, concordato e condiviso tra MMG e specialisti diabetologi delle ASST di Crema e Cremona.

Il Centro Diabetologico è responsabile anche degli ambulatori di diabetologia nel presidio di Rivolta e nel poliambulatorio di Castelleone; si caratterizza per un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altri reparti.

Responsabilità

La struttura è impegnata a supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi di budget ad essa assegnati e presenza agli incontri di budget.

SC	13901	PEDIATRIA	
		CREMA OSP. MAGGIORE	
		Da Mantenere	01/01/2016
		Il reparto offre assistenza a bambini con patologia medica o chirurgica dall'età post-neonatale fino all'adolescenza, occupandosi prevalentemente delle patologie acute pediatriche generali, delle malattie endocrino metaboliche (compreso diabete mellito ed obesità), delle malattie gastroenterologiche, del fegato e delle vie biliari. Attivo il percorso assistenziale dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI) con la valutazione di circa 800 pazienti/anno. Da segnalare l'utilizzo dell'elastasonografia, metodica innovativa, che permette di analizzare in modo non invasivo, anche nel bambino, quelle condizioni patologiche che provocano un cambiamento dell'elasticità del tessuto. In campo allergologico è stata introdotta la diagnostica pediatrica per le allergie a farmaci. Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici: - Nido e Area perinatale Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali: La struttura si caratterizza per un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture; Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.	
SS	13101	NIDO E AREA PERINATALE	
		CREMA OSP. MAGGIORE	
		Da Mantenere	01/10/2017
		Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali L'attività si sostanzia nella gestione del NIDO e dell'Area Perinatale; Reti di patologia: Rete Integrata Materno Infantile	
SC	15801	GASTROENTEROLOGIA	
		CREMA OSP. MAGGIORE	
		Da Mantenere	01/01/2016
		L'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva si occupa dei pazienti affetti da malattie dell'apparato digerente, del fegato, del pancreas e delle vie biliari. Svolge attività di assistenza in regime di ricovero presso il Presidio Ospedale Maggiore di Crema ed in regime ambulatoriale sia a Crema che presso gl' Ospedale di Rivolta d'Adda. - Fa parte della Rete Nazionale per le Malattie Rare quale Centro di Riferimento per la Teleangiectasia Emorragica Ereditaria e per la Malattia di Caroli. - Fa parte della Rete Formativa Universitaria, Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia dell'Università di Milano. - Fa parte della Rete Epato-Gastroenterologica Lombarda (REGL). - E' Centro di riferimento internazionale nel European Reference Network (ERN) Rare Vascular Disorders E' sede della Scuola Europea di Endoscopia Digestiva dell'ESGE (European Society of Gastrointestinal Endoscopy). - E' sede della Scuola Avanzata di metodiche ecografiche in Gastroenterologia della SIUMB (Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia) - Ha una certificazione esterna di qualità (ISO 9001:2008) dal 2002 per erogazione di servizi di prevenzione diagnosi e cura per malattie dell'apparato digerente, sia in regime ambulatoriale che di ricovero ordinario o day hospital. Gestione delle emergenze gastroenterologiche. Gestione dei pazienti con teleangiectasia emorragica ereditaria Questi i principali servizi offerti: - Diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato digerente, inclusi fegato e pancreas - Trattamento in urgenza delle emorragie digestive e delle altre patologie iperacute dell'apparato digerente - Endoscopia Digestiva Diagnostica e terapeutica con particolare attenzione al trattamento endoscopico miniinvasivo dei tumori superficiali dell'apparato digerente. - Ecografia ed ecoendoscopia diagnostica ed operativa - Fisiopatologia Digestiva - Ambulatori di Gastroenterologia, Epatologia, per le malattie infiammatorie croniche intestinali e la celiachia - Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Pediatrica in collaborazione con l'U.O. di Pediatria. Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici: - Struttura Semplice "ENDOSCOPIA DIGESTIVA DIAGNOSTICA E OPERATIVA PO CREMA" - Struttura Semplice "ENDOSCOPIA DIGESTIVA DIAGNOSTICA E OPERATIVA PO RIVOLTA" Reti di Patologia: - E' Centro di Riferimento Regionale di III° livello nella rete regionale per il Trattamento delle	

Emorragie delle Alte Vie Digestive;

- Partecipa alla Rete Oncologica Regionale nell' ambito della prevenzione, diagnosi, trattamento del tumore del colon retto (screening e PDTA del tumore del colon retto);

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali:

- La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:
- Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Partecipa alla attività guardia interdivisionale DEA h24;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda

SS	25801	ENDOSCOPIA DIGESTIVA E DIAGNOSTICA	
		CREMA OSP. MAGGIORE	
		Da Mantenere	01/10/2017
		La struttura si occupa: - dell'Endoscopia Digestiva diagnostica ed operativa, di base ed avanzata a Crema.	
		Prestazioni per esterni ed interni: la struttura effettua mediamente circa 6.000 procedure/anno	
		Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni.	
		In particolare si caratterizza per: - Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture; - Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.	
SS	25801	ENDOSCOPIA DIGESTIVA E DIAGNOSTICA	
		RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA	
		Da Mantenere	01/01/2017
		Competenze manageriali-Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si occupa:	
		- dell'Endoscopia Digestiva ed Operativa di 1° livello a Rivolta d'Adda - di fornire consulenze specialistiche ai Reparti della Struttura	

- di eseguire visite specialistiche Gastroenterologiche ambulatoriali
- eseguire prestazioni per esterni

SC

16401

ONCOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

Si occupa della diagnosi e della cura delle malattie tumorali. Collabora con numerosi Servizi anche di altri Ospedali per garantire ad ogni persona che si rivolge qui le cure più adeguate. L'attività diagnostico-terapeutica è svolta in regime di ricovero, di day hospital, in Macro attività ambulatoriale complessa ed in regime ambulatoriale, mediante l'utilizzo di metodiche multidisciplinari e con sviluppo di approcci innovativi volti alla guarigione o al controllo della malattia e dei suoi sintomi.

La struttura:

- garantisce ai pazienti oncologici ed ematologici percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali appropriati e condivisi dalla comunità scientifica con l'obiettivo di offrire la miglior strategia terapeutica
- persegue e diffonde la cultura dell'approccio multidisciplinare alla malattia neoplastica
- si tiene costantemente informata sulle frontiere dell'innovazione delle terapie e sulla ricerca
- rende permanente la formazione e la verifica dei risultati ottenuti, sia in termini scientifici e gestionali che di relazione al paziente ed ai suoi bisogni.

Aspetti qualificanti:

Gli schemi terapeutici di trattamento sono approvati dalla commissione terapeutica ospedaliera e seguono le linee guida Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM), della Società Italiana Ematologia (SIE) e linee guida internazionali.

Aspetti innovativi sono l'adesione a:

- Rete ematologica lombarda (REL)
- Rete oncologica lombarda (ROL)
- progetto HUCARE, che ha come scopo l'umanizzazione dell'assistenza al malato oncologico.

Parte integrante della U.O. di Oncologia è il 'CENTRO ONCOLOGICO', che svolge le seguenti funzioni:

- interfaccia tra paziente oncologico, la realtà ospedaliera e territoriale
- garantisce la possibilità di prenotazione diretta, in loco, di esami, visite specialistiche ecc..
- si occupa di monitoraggio dei PDTA
- svolge attività ambulatoriale di follow-up
- in collaborazione con altri specialisti, interni e di altre ASST, redige piani terapeutici complessi e multidisciplinari
- dispone di ambulatori dedicati a patologie specifiche (melanomi, prevenzione ca collo utero)
- assicura il collegamento con altre realtà ospedaliere
- garantisce il servizio di psicooncologia
- ospita le associazioni di volontariato ed i patronati

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- MAC (Macro Attività Ambulatoriale Complessa) ONCOLOGIA
- ONCOEMATOLOGIA

La attività è strettamente collegata al Centro Oncologico dell'A.O.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura fornisce un alto contributo al funzionamento di altre unità produttive e alla partecipazione alla gestione delle aree di attività comuni. In particolare si caratterizza per:

- Un discreto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- La partecipazione a turni di guardia Interdivisionale DEA;
- Lo svolgimento di attività in più presidi dell'azienda.

SS

16402

ONCOEMATOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La s.s. di Oncoematologia svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito Oncoematologico Viene effettuata attività di degenza, in area MAC e attività ambulatoriale relativa a pazienti affetti da malattie ematologiche con prevalenza di patologie di tipo oncoematologico (leucemie acute, linfomi, malattie linfoproliferative e mieloproliferative croniche, mielomi).

Viene inoltre seguita anche la patologia ematologia non maligna (gammopatie monoclonali di incerto significato, anemie di varia eziologia incluse anemie emolitiche, piastrinopenie incluse forme autoimmuni e neutropenie di varia natura). In area MAC viene anche effettuata terapia trasfusionale di supporto relativa alle malattie ematologiche maligne e ad altre anemie ad eziologia complessa. Si segnala che in area di degenza l'attività di ricovero per pazienti ematologici è pari a circa il 40% delle attività della Oncologia.

Chemioterapia ad alte dosi e Trapianto di cellule staminali

Per la sua attività dispone di apparecchiature e strumentazione all'avanguardia, in particolare camere sterili con filtri ad alta performance, che permettono di effettuare in sicurezza chemioterapie ad alte

dosi con autotrapianto di cellule staminali autologhe e di trattare pazienti con leucemia acuta (in fase di induzione, mantenimento e reinduzione in caso di recidiva) riducendo al minimo le potenziali complicanze infettive

Reti di patologia

LA SS di Oncoematologia fa parte della Rete Ematologica Lombarda

SS 21801 MAC ONCOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Il MAC Oncologico è una sezione della divisione della UO Oncologia che si occupa della diagnosi e della cura delle malattie tumorali in ambito ambulatoriale complesso. Collabora con numerosi Servizi anche di altri Ospedali per garantire ad ogni persona che si rivolge qui le cure più adeguate. L'attività diagnostico-terapeutica è svolta in regime ambulatoriale MAC, mediante l'utilizzo di metodiche multidisciplinari e con sviluppo di approcci innovativi volti alla guarigione o al controllo della malattia e dei suoi sintomi.

Gli schemi terapeutici di trattamento sono approvati dalla commissione terapeutica ospedaliera e seguono le linee guida Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM), della Società Italiana Ematologia (SIE) e linee guida internazionali.

Aspetti innovativi sono l'adesione a:

- Rete ematologica lombarda (REL)
- Rete oncologica lombarda (ROL)
- progetto HUCARE, che ha come scopo l'umanizzazione dell'assistenza al malato oncologico.

La struttura si occupa nel 90% dei casi di chemioterapie, terapie di supporto, diagnostica oncologica e ematologia, visite ambulatoriali e consulenze interne

SC 16801 PNEUMOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/01/2016

L'Unità Operativa svolge attività per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie pleuropolmonari attraverso un percorso di assistenza personalizzata articolato in Unità di degenza ordinaria Covid e no Covid, Unità di Terapia Sub-Intensiva Respiratoria (U.T.I.R.) per pazienti Covid e no Covid, Pneumologia interventistica, ambulatori di primo livello per:

- visite per asma e allergopatie respiratorie,
- BPCO,
- infezioni TBC e non,
- neoplasie pleuropolmonari;
- videobroncoscopia completa di biopsie trans bronchiali eco guidate (EBUS) e videotoracoscopia medica;
- fisiopatologia respiratoria e fisiokinesiterapia respiratoria.
- Ambulatori di secondo livello per asma grave e patologie interstiziali polmonari.
- Riconoscimento rete malattie rare per interstiziopatie polmonari e sarcoidosi
- Riconoscimento AIPO (associazione Italiana pneumologi ospedalieri) per asma grave

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- ENDOSCOPIA TORACICA E PNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA
- U.T.I.R

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso la pneumologia e altre strutture;

Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

SS 16802 UTIR

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

da data approvazione POAS

Nel trattamento di pazienti acuti con patologie respiratorie che necessitano di ventilazione meccanica non invasiva o invasiva per via tracheostomica proveniente da PS o altre U.O.;

Nel ricovero di pazienti acuti con necessità di monitoraggio cardio-respiratorio continuo;

In attività di "step down" per le UTI per pazienti con svezzamento dal ventilatore meccanico prolungati, o ancora instabili, migliorando così l'utilizzo dei posti letto di area critica e ottenendo una qualificata riduzione dei costi;

Nel permettere la transizione diretta dall'ospedale al domicilio o dagli acuti alla riabilitazione specialistica dei pazienti non svezzabili e dipendenti dal ventilatore meccanico con percorsi che garantiscano la sicurezza del paziente, anche attraverso attività educazionali e di training diretti a migliorare l'autogestione oppure la capacità dei care-giver primari, realizzando una sorta di rete ospedale territorio

SS

22401

ENDOSCOPIA TORACICA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La struttura si occupa di:

- Indagini endoscopiche bronchiali con strumenti flessibili e rigidi;
- Indagini di torascopia medica;
- Indagini ecografiche toraciche
- Approcci interventistici con procedure come la biopsia bronchiale e transbronchiale eco guidata (EBUS), il lavaggio broncoalveolare (BAL), l'agoaspirazione trans bronchiale (TBNA/TBNB), la dissezione tracheobronchiale, agobiopsie e agoaspirati transparietali, toraci ECO/TAC guidati. Tali esami permettono la diagnosi ed il trattamento di malattie neoplastiche dei bronchi, del polmone e della pleura, malattie interstiziali polmonari, patologia infettiva e stenosi transbronchiali

Attività caratteristiche

Prestazioni: la struttura stima una produzione in aumento rispetto all'attuale, con volumi valutabili in circa 800 prestazioni/anno

SSD

20301

ANATOMIA PATOLOGICA

STAFF

Da Mantenere

01/10/2017

Il Servizio fornisce prestazioni per le strutture e i presidi dell'ASST di Crema, per pazienti ricoverati e ambulatoriali e a strutture sanitarie in convenzione con la ASST.

Le prestazioni fornite sono: esami istologici (biopsie endoscopiche, escissionali/incisionali e pezzi operatori), esami citologici (pap test, versamenti, urine, agoaspirati), esami estemporanei intraoperatori al congelatore ed esami autoptici.

Sono aspetti qualificanti:

- Sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008;
- Partecipazione ai programmi di screening: carcinoma del collo dell'utero, della mammella e del colon retto;
- Linfonodo sentinella nel carcinoma della mammella e del melanoma;
- Determinazione immunoistochimica di fattori prognostici/terapeutici nel carcinoma mammario;
- Valutazione estemporanea dell'adeguatezza dei campioni citologici da agoaspirati (FNAC).
- Pronta disponibilità per espunti d'organo.

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si caratterizza per:

- Un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- Lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

SC

20801

LABORATORIO DI ANALISI

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali

E' un Servizio di Medicina di Laboratorio di Base con Sezioni specializzate in Biochimica Clinica e Tossicologia, Microbiologia e Virologia, Ematologia e Coagulazione. Il laboratorio è attivo 24 ore su 24 per le analisi d'urgenza.

Sono aspetti qualificanti:

- l'accesso diretto alle prestazioni di laboratorio in 12 punti prelievo del territorio e 15 attività di prelievo.
- Possibile apertura a breve di altri 2 punti prelievo e 10 attività di prelievo
- l'accettazione informatizzata e il ritiro referti "On demand"; presso i CUP aziendali;
 - la disponibilità di oltre il 90% dei referti il giorno successivo al prelievo;
 - l'ambulatorio Tao (terapia anticoagulante orale). Nel 2015 fatte 32440 visite "brevi";

- il laboratorio è certificato conformemente alla norma UNI EN ISO 9001/2015;
- partecipa a programmi di miglioramento della Qualità sia regionali che internazionali.

Grado di Autonomia Gestionale

Fanno capo allo SMEL 13 Centri prelievo territoriali

Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali La struttura si caratterizza per:

- un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

SS

20802

MICROBIOLOGIA

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La UOS di Microbiologia e Virologia dell' Asst di Crema esegue esami microbiologici e virologici su campioni biologici vari, al fine di favorire la diagnosi e la cura dei pazienti con infezione. Tale attività si esplica a partire dalla predisposizione di specifiche procedure di raccolta, conservazione e trasporto dei campioni biologici, fino alla produzione di referti, indispensabili al clinico ai fini terapeutici, in cui viene valutata la sensibilità antibiotica degli organismi responsabili di infezione.

Nel 2019 ha eseguito circa 130.000 prestazioni riferite ad utenti interni ed esterni. E' operativa 6 giorni su 7 ed è inoltre prevista una reperibilità del personale laureato per prestazioni ritenute urgenti. Il laboratorio, di cui la sezione fa parte, è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'attività diagnostica comprende:

- esame microscopico dei campioni biologici
- esame colturale per la crescita dei batteri patogeni e la loro identificazione a livello di specie
- determinazione della sensibilità agli antibiotici e predisposizione di referti sulla base di criteri orientati alla clinica
- ricerca diretta di antigeni e prodotti batterici
- ricerca diretta di antigeni virali
- ricerca di anticorpi specifici per la valutazione di infezioni
- ricerca diretta di parassiti ematici e intestinali
- identificazione di miceti
- ricerche in biologia molecolare per l'identificazione di batteri e virus (in modo particolare nel sospetto di sepsi, meningiti, infezioni respiratorie e intestinali)

Partecipa all'attività di prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza, collaborando con il comitato infezioni ospedaliere nella gestione delle infezioni, comunicando in tempo reale la presenza di microorganismi sentinella e monitorando le resistenze batteriche, importante problema di salute pubblica. Tali dati sono periodicamente inseriti nel portale dedicato di regione Lombardia Microbo.

Esegue i controlli periodici di qualità interni e partecipa al programma di valutazione esterna di qualità (VEQ) previsto dalla Regione Lombardia per i settori di batteriologia, sierologia e parassitologia.

Svolge attività di consulenza clinica finalizzata alla scelta delle indagini microbiologiche più appropriate nel percorso diagnostico e per una ottimale interpretazione dell'antibiogramma, in modo da impostare una corretta terapia antibiotica.

Svolge periodicamente attività didattica al personale dei reparti, per aggiornamenti su nuove modalità di raccolta dei campioni e su nuove indagini.

E' inserita nel percorso della didattica universitaria di:

- Università degli Studi di Milano, corso di laurea in scienze infermieristiche
 - Università degli Studi di Pavia, scuola di specializzazione in microbiologia e virologia
- In aggiunta svolge l'attività di processare tamponi nasofaringei per la ricerca molecolare di Sars Cov-2.

SSD

21701

CENTRO TRASFUSIONALE /SIMT

STAFF

Da Mantenere

01/10/2017

Competenze manageriali - Attività caratteristiche - Funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali

La SSD SIMT, secondo la classificazione regionale, è un Servizio di Medicina di Laboratorio di Base con Sezione Specializzata in "Immunematologia". Il SIMT è accreditato ai sensi della DGR 4612/2012 e certificato secondo la norma ISO 9001:2008. La SSD SIMT si occupa di:

- Raccolta emocomponenti (sangue intero e plasmateresi).
- Gestione clinica di aspiranti donatori e donatori periodici (prelievi ematici di controllo, valutazione esiti esami laboratoristici, strumentali e visite specialistiche ai fini dell'idoneità alla donazione).
- Compensazione intra ed extra regionale di emocomponenti e invio di plasma per produzione emoderivati, attraverso il CLV di Cremona.
- Valutazione appropriatezza richieste di emocomponenti e loro evasione, 24 ore su 24, provvedendo alle esigenze trasfusionali dell'intera A.S.S.T. di Crema, degli Istituti di Ricovero Geriatrico, delle RSA e dei pazienti domiciliari del territorio cremasco.
- Gestione scorte emocomponenti.
- Esami immunoematologici di primo livello per pazienti interni e utenti esterni.
- Prestazioni ambulatoriali di Medicina Trasfusionale (salassi terapeutici e predepositi autologhi)
- Arruolamento d'aspiranti donatori di cellule staminali emopoietiche (CSE) e di gravide per la donazione di sangue cordonale a scopo solidaristico

Reti di patologia

Il SIMT appartiene al Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale e d'Ematologia (DMTE) nell'ambito della ATS Val Padana e afferisce, per le attività trasfusionali accentrate dalla riorganizzazione della rete trasfusionale lombarda, al Centro di Lavorazione e Validazione (CLV) che ha sede presso il SIMT dell'A.S.S.T. "Istituti Ospedalieri" di Cremona.

DSR01 - DIPARTIMENTO DELLE RIABILITAZIONI

Da Mantenere

01/01/2016

La attività del Dipartimento, con le proprie Strutture complesse di Riabilitazione Neuromotoria, Riabilitazione Respiratoria, Riabilitazione Cardiologica è rivolta a tutte le fasi della prevenzione primaria, secondaria e terziaria in tutto il ciclo di vita con particolare attenzione alla cura della post-acuzie e della cronicità. Lo scenario non è solo quello tipico della Riabilitazione Intensiva Specialistica che interviene dopo un evento acuto e richiedente un accesso ospedaliero dove il paziente è sottoposto ad assistenza urgente , ad alta tecnologia e di breve periodo (es infarto miocardico, ictus, insufficienza respiratoria per fatti infettivi , interventi chirurgici etc.), ma è anche quello di un paziente affetto da patologia cronico evolutiva (Scompenso cardiaco, BPCO, Insufficienza respiratoria cronica, SLA, Parkinson etc) nel quale nel corso degli anni la patologia evolve con progressiva riduzione di funzione , abilità e partecipazione. Il decorso è caratterizzato da fasi di instabilità/riacutizzazione intervallata da periodi di stabilità clinica. La storia clinica di tale paziente sarà caratterizzata da plurimi accessi ospedalieri per interventi urgenti di breve durata ad alto contenuto tecnologico e da una lenta evoluzione della cronicità e della disabilità che terminerà con il fine vita.

In entrambi gli scenari è fondamentale l'interazione con il territorio sia per attuare una adeguata prevenzione delle acuzie e delle riacutizzazioni di patologie croniche, sia per garantire la continuità di cura a livello territoriale del paziente cronico e disabile (ADI/CREG, Ospedalizzazione territoriale , etc).

La struttura Dipartimentale garantisce la migliore realizzazione dell'intervento multidisciplinare fondamentale per tutte le attività riabilitative, consente inoltre una condivisione del personale tecnico , infermieristico e fisioterapico ed una preziosa interazione medica multi specialistica essenziale per affrontare al meglio il paziente cronico che è sempre più anziano , con plurime co-morbidità e sempre di più bisognoso di una adeguata integrazione delle cure tra ospedale e territorio finalizzata alla realizzazione della deospedalizzazione, tentando di assicurare la migliore assistenza socio-sanitaria a livello territoriale. L'attività del Dipartimento è caratterizzata e condivisa anche con la Struttura Complessa di Riabilitazione delle Dipendenze che svolge la sua azione con aspetti qualificati tipicamente riabilitativi e tendenti alla realizzazione della continuità di presa in carico con continuità con il territorio : presenza di equipe multi professionale, lavoro di rete con servizi territoriali e strutture che si occupano della dipendenze, presa in carico terapeutico delle famiglie, gruppi psicoterapici per giovani poliambulatori, ambulatori specialistici.

SC 15601 RIABILITAZIONE SPECIALISTICA NEUROMOTORIA

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

La struttura complessa Riabilitazione Specialistica Neuromotoria (in seguito U.O. Riabilitazione Neuromotoria) è dotata di n. 20 posti letto e n 2 posti MAC; segue il paziente dalla fase acuta (presso le Unità Operative per acuti) fino al trasferimento presso la degenza di Rivolta d'Adda e per la successiva dimissione (protetta) a domicilio o presso altre strutture territoriali.

Per ogni paziente è predisposto il Progetto Riabilitativo Individuale ed il programma riabilitativo individuale all'interno dei quali sono declinati obiettivi, tempi e strumenti di realizzazione dell'intervento, che viene poi realizzato da un'équipe multi professionale. La verifica ed l'integrazione del progetto riabilitativo sono in funzione dell'evoluzione del quadro clinico e sociale del paziente. Il ricovero presso l'U.O. di Rivolta d'Adda è riservato a pazienti nell'immediata fase post acuta della malattia, conseguente ad un evento indice neurologico (ictus o emorragia cerebrale, o peggioramento in malattie degenerative (Sclerosi Multipla; Sclerosi Laterale Amiotrofica; Morbo di Parkinson ecc.) od ortopediche (interventi sulle articolazioni maggiori come anca e ginocchio).

I pazienti ambulatoriali accedono alle prestazioni fisioterapiche previa visita fisiatrica. All'interno dell' U.O è garantito anche un percorso diagnostico completo con:

- ambulatori di neurofisiologia (EMG; potenziali evocati) e con terapie innovative (tossina botulinica + utilizzo di apparecchiature computerizzate per l'equilibrio e la deambulazione e per il recupero dell'arto sup.);
- ambulatorio di 2° livello per le malattie metaboliche dell'osso, con la prescrizione di farmaci innovativi richiedenti piani terapeutici specialistici.

I pazienti sia degenti in dimissione protetta che ambulatoriali possono usufruire di prescrizioni di ausili e protesi individualizzati.

L'UO Riabilitazione Neuromotoria partecipa alle reti di patologia e assicura funzioni di supporto ai reparti

ospedaliero e ai servizi territoriali dell'azienda.
Afferisce alla UO la struttura semplice Servizio di Recupero-Rieducazione Funzionale (SRRF) con sedi a Crema, Rivolta d'Adda e Castelleone.

SS 22201 SERVIZIO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

La Struttura Semplice Servizio Recupero e Rieducazione Funzionale (in seguito UO SRRF) svolge la sua attività nel presidio ospedaliero di Crema assicurando le seguenti attività:
per pazienti degenti: consulenze fisiatriche e prestazioni di riabilitazione
prestazioni ambulatoriali: visite fisiatriche, visite fisiatriche per osteoporosi, trattamento di pazienti affetti da Sclerosi multipla, prestazioni di riabilitazione e di terapia fisica
La UO SRRF esegue visite fisiatriche domiciliari post dimissione previste nei piani riabilitativi per trattamenti domiciliari.

SC 15602 RIABILITAZIONE SPECIALISTICA RESPIRATORIA

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

La Struttura Complessa Riabilitazione Specialistica Respiratorio (di seguito UO Riabilitazione Respiratoria) si occupa della gestione delle seguenti principali patologie ed attività:

- insufficienza respiratoria da qualsiasi patologia respiratoria cronica
- ventilazione meccanica non invasiva od invasiva
- patologie sonno correlate (Accreditamento AIMS: Associazione Italiana Medica del Sonno)
- disturbi respiratori in patologie neuromuscolari
- disturbi respiratori in mielolesi
- ambulatorio per disassuefazione dal fumo

Per queste attività dispone di tutte le più complete e recenti apparecchiature (polissonnografi stanziali ed da utilizzo ambulatoriale; Ventilatori ad alte prestazioni e Ventilatori Domiciliari; Cabina pletismografica + Pneumotacografo separato + 2 strumentazioni portatili per spirometrie; broncoscopio; EEG Holter; Strumento per la oscillazione forzata _FOT – per la misura di reattanza e resistenza polmonari; Ecografo con elastosonografia per studio della funzionalità diaframmatica)

L'UO Riabilitazione Respiratoria è articolata in :

- Reparto di degenza con 20 posti letto
- Struttura ambulatoriale con stanza per visite e per esami di funzionalità respiratoria completi (spirometria + EGA+FOT) a disposizione per ricoverati, esterni ed interni di altri reparti
- MAC indirizzato alla diagnosi e cura delle patologie sonno correlate
- Laboratorio del sonno con 2 posti letto per esami video polissonnografici osservati dal tecnico di neurofisiopatologia
- Palestra per attività riabilitative

Afferisce alla UO Riabilitazione Respiratoria la Struttura Semplice Unità Diagnosi e Cura Disturbi del Sonno

SS 20201 DIAGNOSI E CURA DISTURBI RESPIRATORI DEL SONNO

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

L'attività della Struttura semplice Diagnosi e Cura Disturbi Respiratori del Sonno si sostanzia in:

- monitoraggi cardio-respiratori notturni ambulatoriali;
- video polisonnografie complete assistite;
- Prestazioni Riabilitative in Macroattività ambulatoriale;
- EGA – saturimetria – ventilazione meccanica.
- Ambulatorio di secondo livello per la medicina del sonno

Per le proprie attività la struttura ha a disposizione il posto di MAC dell'UO Riabilitazione Respiratoria e supportare la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

SC

15603

RIABILITAZIONE DELLE DIPENDENZE

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Attivare

da data approvazione POAS

L'Unità Operativa Struttura Complessa di Riabilitazione specialistica delle dipendenze è deputata alla Diagnosi Cura e Riabilitazione di persone con abuso/dipendenza da alcol, problemi e patologie alcol correlate, dipendenza da cocaina con particolare attenzione ai giovani, dipendenza da gioco d'azzardo, poliabuso e doppia diagnosi.

Consta di reparto di degenza e dell'attività ambulatoriale specialistica e MAC. Effettua consulenza per le Unità Operative dell'ASST. In atto aggiornamento e strutturazione di nuovi PDTA trasversali intraaziendali ed in rete.

Sul territorio promuove la salute in collaborazione con l'Associazione l'Approdo ed altre presenti sul territorio organizzando eventi atti a sensibilizzare la popolazione su queste tematiche.

Afferisce alla U.O. il “Progetto appartamento”, struttura per il reinserimento socio-lavorativo di giovani che hanno svolto prima un ricovero riabilitativo presso il servizio.

Sono aspetti qualificanti:

- presenza di équipe multi professionale
- lavoro di rete con servizi territoriali e strutture che si occupano delle dipendenze
- presa in carico terapeutica delle famiglie
- ambulatori specialistici (famiglia e gioco patologico)
- gruppi psicoterapici per giovani poliambulatori.

L'Unità operativa dispone di 15 letti di degenza e di 3 posti per attività ambulatoriale complessa.

SC

15604

RIABILITAZIONE SPECIALISTICA CARDIOLOGICA

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

La struttura svolge la sua attività presso il Presidio ospedaliero Santa Marta di Rivolta d'Adda.

La SC di Riabilitazione specialistica cardiologica si occupa della gestione della fase post acuta di eventi cardiaci maggiori e della fase cronica stabilizzata delle principali cardiopatie nella popolazione adulta. L'attività riabilitativa in regime di ricovero o ambulatoriale è principalmente rivolta a pazienti provenienti dai reparti di Cardiologia per acuti e Medicina Interna della ASST di Crema, da strutture cardiologiche e cardiocirurgiche limitrofe o direttamente dal domicilio, nel rispetto dell'attuale normativa sull'appropriatezza.

Le patologie trattate sono prevalentemente la cardiopatia ischemica (soprattutto in caso di recente infarto del miocardico e rivascolarizzazione coronarica mediante angioplastica o bypass aortocoronarico), lo scompenso cardiaco, gli esiti di interventi cardiocirurgici su valvole o grandi vasi, gli esiti di impianto di device cardiaco e l'arteriopatia periferica.

L'unità operativa SC di Riabilitazione specialistica cardiologica eroga prestazioni in regime di ricovero ordinario, di Macroattività Ambulatoriale Complessa (MAC) e di attività ambulatoriale semplice. Per i pazienti con esigenza di mantenimento del programma riabilitativo nel lungo periodo è previsto un percorso ambulatoriale dedicato.

Le attività sanitarie sono svolte da un'equipe interdisciplinare dedicata composta dallo specialista cardiologo, dall'infermiere, dal fisioterapista, dalla dietista e dalla psicologa clinica.

L'unità operativa inoltre opera a stretto contatto con le altre unità dipartimentali di riabilitazione specialistica respiratoria e neuromotoria presenti nel Presidio e ricorre all'occorrenza alle consulenze specialistiche e ai servizi socio-assistenziali e territoriali erogati dalla ASST di Crema.

L'offerta di prestazioni diagnostiche strumentali - gestita direttamente dallo staff medico cardiologico e rivolta a pazienti degenti e ambulatoriali - prevede l'ECG basale, l'ecocolordoppler cardiaco, il test ergometrico, il test cardiopolmonare e l'ECG dinamico secondo Holter. I programmi di training fisico vengono svolti in una palestra dedicata e gestiti direttamente da un pool di fisioterapisti cardiorespiratori, con l'ausilio ove indicato di software specifici per la conduzione della sessione di allenamento.

L'elaborazione e la conduzione del Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) da parte dell'equipe interdisciplinare sono conformi alle raccomandazioni della European Association of Preventive Cardiology.

La SC. di Riabilitazione Cardiologica dispone di 20 posti letto di degenza ordinaria, con possibilità di monitoraggio telemetrico a lettura centralizzata. Le camere di degenza sono a 3, 2 e 1 letto, tutte con servizi privati. Nel medesimo blocco si trova la palestra per le sedute fisioterapiche, la sala riunioni, la sala da pranzo e i laboratori per la diagnostica strumentale. La palestra è fornita di sistema di monitoraggio multiparametrico con centralina dedicata e ripetizione del segnale anche alla centrale telemetrica del reparto di degenza. I pazienti trattati nei percorsi MAC sono in media 4 al giorno, con cadenza degli accessi e durata complessiva del programma variabili (in genere 3 accessi settimanali per 4-6 settimane).

SS

21601

SCOMPENSO CARDIACO

RIVOLTA D ADDA OSP. S.MARTA

Da Mantenere

01/10/2017

La SS Scompenso Cardiaco svolge la sua attività in un setting ambulatoriale nell'ambito della struttura complessa di Riabilitazione specialistica cardiologica.

La SS assicura un follow-up strutturato (clinico e strumentale) dei pazienti affetti da scompenso cardiaco provenienti dalla fase acuta, riabilitativa o dal territorio. Mantiene stretti rapporti con gli specialisti ospedalieri e del territorio e con i medici di medicina generale per l'ottimizzazione terapeutica farmacologica e non e per la programmazione dei successivi controlli clinici e strumentali. Attua inoltre, con la collaborazione del personale infermieristico, anche il follow-up telefonico per i pazienti affetti da scompenso cardiaco dimessi dalla SC di Riabilitazione cardiologica.

STAFF DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA

SC 61401 ADI UCP-DOM - CURE PALLIATIVE

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Attivare

da data approvazione POAS

L'obiettivo della struttura complessa ADI UCP-DOM Cure Palliative è quello di offrire una risposta globale ai bisogni del paziente e della sua famiglia sia in una fase ancora attiva di malattia (simultaneous care) che terminale. Le cure palliative sono rivolte oltre ai pazienti oncologici anche a quelli non oncologici. Il servizio, completamente gratuito, può essere attivato direttamente dal paziente, dai familiari, dai medici di medicina generale, dai medici specialisti ospedalieri, dagli assistenti sociali. L'Unità Operativa assicura supporto assicurato ai reparti e ai servizi territoriali. L'attività di consulenza nei reparti ospedalieri, permette di erogare cure palliative a quei malati che sono ricoverati e, soprattutto, di realizzare le "dimissioni protette", verso il domicilio o l'Hospice; in particolare le consulenze effettuate in Pronto Soccorso permettono di non compromettere il flusso di malati acuti nell'area del DEA e di minimizzare i ricoveri impropri. Le dimissioni protette sono una modalità di invio a domicilio di pazienti che in virtù delle loro condizioni cliniche necessitano di interventi di supporto assistenziale medico, infermieristico e sociale. Questa modalità, potendo contare sulla rete dei servizi socio-assistenziali territoriali contribuisce a far sì che il tempo di permanenza in Ospedale sia ridotto al necessario e che il ritorno nel contesto familiare possa essere sicuro. Il MMG ha un ruolo importante sia nell'attivare i vari setting di cura che di collaborazione nella gestione dei pazienti al domicilio. La UO ADI UCP-DOM Cure Palliative coordina la attività della Rete locale di cure palliative, che regolamentata da accordo tra ASST Crema, Fondazione Benefattori Cremaschi e Associazione Cremasca Cure Palliative Alfio Privitera eroga:

- attività di consulenza specialistica palliativa;
- simultaneous care nel reparto di oncologia
- ambulatorio di cure palliative;
- ospedalizzazione domiciliare;
- ricovero in Hospice presso la Fondazione Benefattori Cremaschi Onlus;

L'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si colloca nella rete dei servizi del Polo territoriale dell'ASST volti a garantire, a domicilio, prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a persone in condizioni di fragilità e impossibilitate a fruire, fuori dal proprio ambiente di vita, delle cure necessarie. L'ADI è rivolta, senza limitazioni di età o di reddito, a persone che, anche temporaneamente, non siano autosufficienti e che abbiano una rete di aiuti familiari/parentali di supporto. Può essere erogata 7 giorni su 7 per tutti i giorni dell'anno. E' possibile l'integrazione con i servizi socio-assistenziali del Comune, attraverso la collaborazione con i loro operatori sociali. IL DPCM 12 gennaio 2017 nel definire i livelli essenziali di assistenza (LEA) suddivide l'attività domiciliare in Cure Domiciliari di livello base caratterizzato da prestazioni professionali in risposta ai bisogni sanitari di bassa complessità; Cure Domiciliari Integrate (ADI) di livello avanzato, caratterizzate da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico, infermieristico, assistenziale a favore di persone che richiedono continuità assistenziale.

SS 71101 CONSULTORIO FAMILIARE (GESTIONE DIRETTA)

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

01/10/2017

La Struttura Semplice Consultorio Familiare si occupa della tutela e della salute psico-fisica e sociale della donna, del bambino e della famiglia in tutte le fasi del ciclo di vita.

Svolge funzioni di erogazione, programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività consultoriali relativamente ai LEA .

La struttura è retta da un Dirigente Psicologo e gestisce le risorse umane e tecnologiche assegnate per le attività e gli obiettivi istituzionali.

Le attività caratteristiche possono essere così rappresentate:

- pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività socio sanitarie.
- erogazione prestazioni tecnico professionali nelle aree relative:
- procreazione sana e responsabile (gravidanza e contraccezione , sterilità)
- Interruzione volontaria della gravidanza, tutela sociale della maternità,
- relazioni familiari inerenti il diritto di famiglia (separazioni, divorzi ...)
- percorso adozioni
- consulenza psicologica, sociale ed educativa per problemi individuali, di coppia o di famiglia,
- campagne di screening
- educazione alla salute.
- collaborazione con i Servizi dell'ASST e degli Enti Territoriali, nella definizione di protocolli di presa in carico integrata sanitaria, socio sanitaria e sociale.
- collaborazione con gli Enti Istituzionali (Tribunale Ordinario e Tribunale per i Minorenni), in materia di Tutela Minori, per i casi rientranti nel diritto di famiglia, e del Centro Adozioni nella valutazione delle coppie richiedenti l'adozione, e nel periodo di affido pre-adoitivo per l'adozione nazionale e post-adozione nell'internazionale .
- attuazione dei Progetti Regionali in capo ai Servizi Consultoriali
- realizzazione di iniziative relative alla tutela della salute nell'ambito territoriale di competenza, in collaborazione con enti pubblici e privati e del terzo settore.
- sviluppo di progetti sperimentali territoriali.
- verifica, monitoraggio e implementazione delle procedure di qualità.
- gestione e coordinamento del personale assegnato all'UO.
- supporto ad altri servizi territoriali e ad enti esterni (Aziende sociali, Uffici di Piano, associazioni, enti privati sanitari accreditati, enti gestori accreditati) per la definizione di indirizzi operativi, protocolli di intesa e tavoli di coordinamento per le tematiche di competenza.
- monitoraggio della spesa nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate

SC

83001

CURE PRIMARIE

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La Struttura Complessa Cure Primarie si occupa del rafforzamento della medicina territoriale in particolare del ruolo dei medici convenzionati, del loro ruolo nella presa in carico delle malattie croniche anche con l'utilizzo della telemedicina e dell'integrazione con gli specialisti ospedalieri.

La SC è diretta da un dirigente medico e gestisce il personale sanitario assegnato alla struttura

Le funzioni delle unità operativa riguardano:

- la promozione della formazione integrata dei professionisti e dell'informazione ai cittadini.
- l'individuazione di gruppi /aggregazioni di MMG PLS e AFT tenendo conto del bacino territoriale
- l'ottimizzazione della rete d'offerta del territorio
- il supporto alle attività relative ai percorsi di cura dall'accoglienza, dalla valutazione del bisogno alla continuità clinico-assistenziale.
- la partecipazione attiva allo sviluppo delle relazioni con le diverse unità d'offerta, i MMG/PdF e i nodi strategici della rete interni ed esterni all'Azienda.
- la promozione dell'integrazione tra MMG/PLS e gli specialisti ambulatoriali ed ospedalieri
- il monitoraggio dell'attività dei Medici Convenzionati (MMG, PLS, MCA)
- la gestione dell'attività amministrativa inerente le convenzioni (MMG, PLS, MCA)
- la promozione delle azioni di supporto ad altri servizi territoriali
- l'attivazione di processi d'integrazione e collaborazione con le altre UU. OO. dell'ASST . e condivisione di linee guida/protocolli/PDTA (percorsi diagnostici terapeutici assistenziali) con l'obiettivo di migliorare la presa in carico del malato

SC

86001

DISTRETTO CREMASCO

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

30/03/2022

Il Distretto Creмасco con un bacino di circa 162.000 abitanti è l'unica struttura distrettuale per l'ambito territoriale della ASST di Crema ed ha sede in Crema.

Il Distretto, coordinato dal Direttore di Distretto scelto dal Direttore Generale tra i soggetti che hanno specifica esperienza nei servizi territoriali, è lo snodo di processi programmatori e di integrazioni intra e inter-aziendali e inter-istituzionali, che tramite la rilevazione dei bisogni del territorio e l'interazione con tutti i soggetti istituzionali, erogatori pubblici e privati accreditati, professionisti e terzo settore, concorre, con il suo ruolo di facilitatore, alla programmazione e alla realizzazione dell'integrazione della rete d'offerta sociosanitaria sul proprio territorio di competenza.

All'interno del Distretto dell'ASST di Crema si collocano:

- COT (Centrale operativa territoriale)
- Protesica

- Servizio sociale
- Protezione giuridica
- Case della Comunità
- Ospedale di comunità

Il Distretto, nell'ambito delle risorse assegnate, ha autonomia economica e gestionale per lo svolgimento delle funzioni attribuite.

Contribuisce alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale al fine di:

- partecipare alle azioni di governo del territorio
- contribuire a garantire attività di educazione, informazione, accoglienza orientamento e presa in carico dell'utenza fragile

- collaborare con ATS all'analisi della domanda e alla programmazione delle attività specifiche

L'attività del distretto si concentra su alcune funzioni ritenute prioritarie:

- L'ascolto strutturato dei cittadini e delle istituzioni locali per intercettare bisogni, e per fornire attiva collaborazione riguardo ad iniziative legate a temi specifici, come la prevenzione e la promozione della salute.
- La lettura dei dati che riguardano lo stato di salute della popolazione, la domanda dei servizi socio sanitari e la presenza di fattori di rischio ambientali e/o comportamentali.
- La promozione di iniziative di condivisione e coordinamento dei professionisti che appartengono alle varie reti del territorio per favorire la diffusione locale degli indirizzi e degli obiettivi di appropriatezza e qualità delle cure.

ART CDC01 CASA DI COMUNITÀ DI CREMA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La realizzazione delle Case di Comunità (CdC) rappresenta lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti dal territorio in particolare quelli dedicati ai pazienti cronici e fragili.

La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, al fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

All'interno della programmazione del Distretto la Casa della Comunità svolge funzioni di:

- interpretazione dei bisogni della popolazione fragile, aggregando le informazioni dei sistemi informativi istituzionali con le informazioni provenienti dalle reti informali
- definizione del progetto di salute, attraverso la ricomposizione delle risorse territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali in funzione dei bisogni della comunità, superando segmentazioni, tramite lo strumento del budget di comunità
- riprogettazione dei servizi in funzione dei bisogni della comunità, attraverso il lavoro interprofessionale e multidisciplinare
- integrazione delle risorse informali e formali della comunità che vengono aggregate alle risorse formali dei servizi sanitari e sociali e delle Istituzioni
- coordinamento tra le diverse funzioni specialistiche
- promozione e valorizzazione delle reti territoriali socio-sanitarie e sociali come componente sistemica dei servizi

Servizi collocati nella CdC:

- Servizi di Cure Primarie erogati tramite équipe multidisciplinari
- PUA & Punto Unico d'Accesso
- Servizi infermieristici
- Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie croniche
- Continuità assistenziale
- Punto prelievi
- Servizio sociale
- Servizi di presa in carico della cronicità
- Attività consultoriali
- Servizio protesica
- Sistema integrato di prenotazioni collegato al CUP
- Servizio scelta e revoca

ART CDC02 CASA DI COMUNITÀ DI RIVOLTA D ADDA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La realizzazione delle Case di Comunità (CdC) rappresenta lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti dal territorio in particolare quelli dedicati ai pazienti cronici e fragili.

La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, al fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

All'interno della programmazione del Distretto la Casa della Comunità svolge funzioni di:

- interpretazione dei bisogni della popolazione fragile, aggregando le informazioni dei sistemi informativi istituzionali con le informazioni provenienti dalle reti informali
- definizione del progetto di salute, attraverso la ricomposizione delle risorse territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali in funzione dei bisogni della comunità, superando segmentazioni, tramite lo strumento del budget di comunità
- riprogettazione dei servizi in funzione dei bisogni della comunità, attraverso il lavoro interprofessionale e multidisciplinare
- integrazione delle risorse informali e formali della comunità che vengono aggregate alle risorse formale dei servizi sanitari e sociali e delle Istituzioni
- coordinamento tra le diverse funzioni specialistiche
- promozione e valorizzazione delle reti territoriali socio-sanitarie e sociali come componente sistemica dei servizi

Servizi collocati nella CdC:

- Servizi di Cure Primarie erogati tramite équipe multidisciplinari
- PUA & Punto Unico d'Accesso
- Servizi infermieristici
- Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie croniche
- Continuità assistenziale
- Punto prelievi
- Servizio sociale
- Servizi di presa in carico della cronicità
- Attività consultoriali
- Servizio protesica
- Sistema integrato di prenotazioni collegato al CUP
- Servizio scelta e revoca

ART COT01 CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

E' un modello organizzativo a livello distrettuale orientato al coordinamento della presa in carico della persona ed all'attività di raccordo tra servizi coinvolti nei diversi setting assistenziali sanitari, socio-sanitari e sociali assicurando continuità assistenziale ed accessibilità ai vari servizi.

Funzioni:

- promozione dell'integrazione dei percorsi dei pazienti residenti sul territorio
- coordinamento della presa in carico della persona fragile e della sua famiglia all'interno dei servizi sanitari e socio-sanitari : (ammissioni e dimissioni protette domiciliari e residenziali
- ottimizzazione degli interventi tramite l'attivazione dei servizi della rete assistenziale
- valutazione multidimensionale ai fini della scelta del setting di destinazione
- monitoraggio dei pazienti anche tramite strumenti di telemedicina
- gestione della piattaforma tecnologica di supporto necessaria per garantire i percorsi dalla segnalazione del bisogno all'erogazione della cura.

La responsabilità è affidata ad un professionista afferente alle professioni sanitarie

ART ODC01 OSPEDALE DI COMUNITÀ

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

L'Ospedale di Comunità (OdC) è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità come definita dalla LR 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), afferente alla rete di offerta dell'assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio ed il ricovero ospedaliero. L'OdC ha la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri e di favorire dimissioni protette in luoghi idonei al prevalere dei bisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e prossimi al domicilio. Si caratterizza per ricoveri brevi a gestione prevalentemente infermieristica e con assistenza medica programmata o su specifica necessità.

Le categorie principali di pazienti eleggibili sono le seguenti:

- pazienti fragili e/o cronici provenienti dal domicilio per la presenza di riacutizzazione di una condizione clinica preesistente in cui il ricovero in ospedale risulti inappropriato;
- pazienti, prevalentemente affetti da multimorbidità, provenienti da struttura ospedaliera per acuti o riabilitativa, clinicamente dimissibili ma con condizioni richiedenti assistenza infermieristica continuativa;
- pazienti che necessitano di assistenza nella somministrazione di farmaci o nella gestione di presidi e dispositivi, che necessitano di affiancamento, educazione ed addestramento di paziente o dei caregiver prima del ritorno a domicilio;

Per il Distretto Cremasco è previsto un Ospedale di Comunità a gestione diretta dell'ASST con sede presso il presidio ospedaliero di Rivolta D'Adda e con una dotazione di 20 posti letto. Sul territorio

distrettuale è altresì previsto un ulteriore Ospedale di Comunità presso la Fondazione Soncino Onlus con sede in Soncino.
La responsabilità clinica dei pazienti è attribuita ai medici; la responsabilità organizzativo/assistenziale afferisce ad un dirigente.

SC 63101 VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

L'Unità Operativa Complessa Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive si occupa di attività di prevenzione primaria, con particolare riferimento agli stili di vita e alle vaccinazioni, e svolge la propria attività in funzione delle prestazioni previste dai LEA.

Le prestazioni sono rivolte alla popolazione dei 48 Comuni afferenti alla ASST di Crema.

L'U.O. è diretta da un dirigente medico e gestisce il personale sanitario e amministrativo assegnato alla Struttura nonché i software di competenza.

L'attività vaccinale è rivolta alla popolazione pediatrica, adulta ed ai soggetti a rischio individuati dalle programmazioni regionali e di ATS, organizzando l'attività prevedendo:

- gestione della chiamata attiva,
- programmazione delle "agende";
- pianificazione degli inviti
- approvvigionamento e conservazione dei vaccini
- somministrazione della vaccinazione
- monitoraggio delle coperture vaccinali
- gestione della fase di rifiuto della vaccinazione
- individuazione e formazione di personale dedicato all'attività vaccinale
- individuazione degli spazi idonei dedicati all'attività vaccinale
- organizzazione di campagne vaccinali (es. antinfluenzale)

L'U.O. inoltre:

- promuove interventi a tutela della salute della popolazione
- svolge attività di consulenza per i viaggiatori internazionali
- partecipa a gruppi di lavoro promossi dalla ATS
- collabora allo sviluppo dei progetti sperimentali regionali
- monitora le attività di competenza
- Garantisce le funzioni di supporto ad altri servizi territoriali e l'integrazione operativa con Comuni, strutture sanitarie e socio-sanitarie del territorio della ASST di Crema, Medici e Pediatri di famiglia, Enti pubblici ed associazioni, commissioni medico-legali.

DMS01 - DIPARTIMENTO DELLA SALUTE MENTALE DELLA DISABILITÀ E DELLE DIPENDENZE

Da Mantenere

06/06/2017

Rispetto alla strutturazione precedente la riforma regionale spicca, con l'inserimento del Ser.T l'ampliamento al settore delle dipendenze.

Caratterizzato da un'impostazione ampiamente integrata e proiettata principalmente su un'interazione forte col territorio, ha progressivamente esteso, sotto questo profilo, i risultati ottenuti nell'ambito della UO di Psichiatria alla Neuropsichiatria Infantile e alla Psicologia clinica.

La fitta rete di rapporti tessuta e mantenuta con la rete istituzionale e sociale, grazie al lavoro clinico sul campo, più che attraverso strategie istituzionali, dalle strutture che condividono l'appartenenza al dipartimento, ha permesso di coniugare ottimi risultati sul piano del lavoro per la salute mentale del territorio con un profilo di spesa estremamente contenuto, rappresentando quindi una possibilità credibile rispetto alla sfida della sostenibilità.

La funzione "Disabilità Psichica" - in staff al Direttore di Dipartimento - ha l'obiettivo di individuare percorsi di presa in carico e di continuità di cura per i soggetti affetti da disabilità psichica integrando servizi ospedalieri e territoriali, sanitari e sociosanitari, sulla base di una valutazione multidimensionale

SC 14001 PSICHIATRIA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

01/01/2016

La struttura integra quanto operato dalle strutture semplici, garantendo la centralità dell'approccio territoriale gestito attraverso il CPS.

Afferiscono alla UO le seguenti strutture semplici:

- CPS ‐ Centro Psico Sociale
- SPDC ‐ Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura
- CRA ‐ CD Comunità Riabilitativa ad Alta intensità ‐ Centro Diurno
- Le funzioni di supporto sono assicurate ad altri reparti o servizi territoriali .
- La struttura si caratterizza per:
- un alto livello di prestazioni erogate a favore di pazienti ricoverati presso altre strutture;
- lo svolgimento di attività in un unico presidio dell'azienda.

SS

14002

SERVIZIO PSICHIATRICO DIAGNOSI E CURA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

01/10/2017

La SS Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) svolge la sua attività prevalentemente nell'ambito dell'acuzie psichiatrica, attraverso il ricovero sia in regime ordinario che in Day Hospital, sia in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO). L'attività di ricovero riguarda quindi potenzialmente tutte le patologie psichiatriche laddove presentino episodi di acuzie non trattabili in altro contesto. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento delle situazioni caratterizzate da particolari criticità determinate dal sommarsi dell'abuso di sostanze a problemi di personalità ed a una minore capacità di contenimento del contesto sociale e familiare.

Una corretta lettura dell'apporto di questa struttura al complesso dell'attività della UO Psichiatria si ottiene rapportandola alla gestione integrata e a supporto dei percorsi di cura gestiti sul territorio dal Centro Psico Sociale.

Particolare rilevanza ha il rapporto operatori / pazienti ed una forte integrazione col complesso delle risorse della Struttura Complessa di Psichiatria.

Le funzioni di supporto assicurate ad altri reparti o servizi territoriali Percorso integrato nel Dipartimento di salute mentale, delle disabilità e delle dipendenze.

SS

60301

COMUNITA' RESIDENZIALI ALTA ASSISTENZA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

01/01/2018

La struttura semplice CRA-CD è caratterizzata da una particolare complessità; si tratta della gestione integrata della attività di Comunità Riabilitativa Alta assistenza ‐ Centro Diurno sia dal punto di vista della gestione del personale che del rendimento economico.

La struttura rappresenta la attività di Riabilitazione psichiatrica ad alta assistenza.

La gestione della presa in carico all'interno della struttura complessa si declina in momenti istituzionali di presentazione, monitoraggio e verifica del caso clinico secondo il modello del Case Management come illustrato nelle seguenti procedure:

- Procedura di Presa in Carico (2013)
- Procedura Ammissione-Dimissione CRA (revisione 2015)
- Procedura Ammissione-Dimissione CRA (2016)

La SS CRA ha a disposizione 8 posti letto

Assicura, sinergicamente nel contesto del DSM, le funzioni di supporto ad altri reparti o servizi territoriali.

La CRA e il CD sono uno snodo essenziale nei percorsi di cura di pazienti ad alto livello di complessità, provenienti dai reparti per acuti, dal CPS e dalle agenzie territoriali (Servizi Sociali, Comunità, Ser.D., tribunali..)

La struttura coopera con la struttura complessa di riferimento nel raggiungimento degli obiettivi assegnati.

SS

60401

CENTRO PSICOSOCIALE (CPS)

CREMA OSP. MAGGIORE

Da Mantenere

01/10/2017

La SS Centro Psico Sociale (CPS) assicura funzioni di supporto ad altri reparti o servizi territoriali (Percorso integrato).

Il Centro Psico-Sociale (CPS), è il servizio ad accesso diretto con sede extraospedaliera per la gestione dei pazienti psichiatrici. Ha contatti e collabora con tutte le altre Strutture Complesse e Semplici del Dipartimento e collabora con i servizi del Polo Ospedaliero e del Polo Territoriale con attività di consulenza specialistica.

STAFF

Da Mantenere

01/10/2017

La Struttura Semplice Dipartimentale Psicologia Clinica è collocato nel Dipartimento della Salute Mentale, della Disabilità e delle Dipendenze con i seguenti obiettivi:
ottimizzare l'integrazione delle figure professionali del profilo nell'organizzazione e nel funzionamento delle attività di tutta l'ASST di Crema.;

costituire le premesse per uno sviluppo dell'attività e dell'offerta psicoterapica, di sostegno ed incremento dell'attività di psicologia integrata nei percorsi diagnostici, assistenziali, terapeutici e riabilitativi dei pazienti affetti da cronicità, da disturbi psichici, da problemi psicologici legati alle dipendenze, di supporto alla crescita e socializzazione di minori, di sostegno e supporto agli operatori, di promozione e supporto di stili di vita sani e nelle aree di attività previste nella DGR 2983 del 23/12/2014 di istituzione del Servizio di Psicologia Clinica e che sono di pertinenza dell'ASST di Crema. Al servizio di Psicologia clinica appartengono tutti gli psicologi che erogano le loro prestazioni specialistiche nelle varie Unità Operative dell'ASST di Crema.

Caratteristiche qualificanti:

- gli psicologi si occupano di problemi e disturbi psicopatologici, di valutazioni e riabilitazione neuropsicologica e di percorsi psicoterapeutici;
- collaborano con altri specialisti per l'integrazione delle prestazioni;
- accompagnano i pazienti ed i loro familiari nel percorso di cura;
- forniscono consulenza e formazione ad altri operatori ospedalieri, extraospedalieri e delle agenzie sociali ed educative del territorio;
- le prestazioni vengono erogate attraverso attività ambulatoriali territoriali extraospedaliere o anche durante il periodo di degenza dei pazienti.

La struttura, nell'ambito delle proprie competenze, assicura il supporto ai servizi e alle funzioni del Polo Ospedaliero e del Polo Territoriale.

SC

60601

NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La Struttura Complessa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza è incardinata nel Dipartimento della salute mentale, della Disabilità e delle Dipendenze, rivolge le sue attività a pazienti di età 0-18 con patologie dello sviluppo neuropsichico: disturbi dello spettro autistico, disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, disabilità cognitive, patologie neurologiche e disturbi neuromotori, disturbi emotivi, comportamentali e psichiatrici, ADHD.

Si articola in ambulatorio territoriale, ambulatorio di neuropsichiatria in sede ospedaliera, attività di refertazione EEG grafica, attività di collaborazione all'ambulatorio multidisciplinare Medicina del Sonno, attività di consulenza in sede ospedaliera, strutturate (U.O. Pediatria), e a chiamata (P.S., U.O. Pediatria, etc). Aspetti qualificanti:

Metodologia di lavoro multidisciplinare centrata sul coinvolgimento delle famiglie e sull'attivazione delle risorse della rete naturale in particolare per situazioni di gravità clinica, con l'obiettivo di ridurre gli interventi di collocamento residenziale e di allontanamento dal territorio in coerenza con la mission dipartimentale.

Coordinamento da parte dei medici UONPIA degli interventi riabilitativo-educativi, compresi quelli implementati dalla Convenzione con strutture Npi accreditate

Continuità assistenziale sia durante la fase diagnostica che di presa in carico, sia negli snodi dei passaggi evolutivi (maggiore età): integrazione con le UU.OO ospedaliere, in particolare UO Psicologia, UO Psichiatria, UO Pediatria, UO Neurologia, UO Riabilitazione Respiratoria e integrazione con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, con Servizi per disabili, Serd e Consultori Familiari, con Centri e sovra zonali specialistici di riferimento, con i Servizi Sociali territoriali, le istituzioni scolastiche ed il terzo settore. Elaborazione e gestione di progetti finanziati da Regione Lombardia :a) -innovativi con impatto clinico-organizzativo nell'area NPI, condivisi finora con NPIA di Cremona. I progetti delle prossime annualità vedranno una progettazione congiunta delle NPIA della ATS Val Padana, b)-per riduzione liste attese (DGR X/4981/2016)

Gestione dei processi per l'integrazione scolastica e sociale per soggetti disabili in adempimento alla legge 104/92 e per la individuazione e certificazione dei soggetti con DSA

Gestione dei processi di valutazione e presa in carico per soggetti minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Grado di Autonomia Gestionale:

- Autonomia della gestione clinica delle patologie di competenza NPI.
- Gestione di molteplici profili professionali (8) interni alla UONPIA
- Elaborazione proposte sull'asse risorse -bisogni: tra questi acquisizione di risorse tramite progetti (vd sopra -Gestione di attività complesse interne alla UONPIA ed Asst ed in interfaccia con agenzie esterne alla ASST: tra cui gestione e monitoraggio delle attività progettuali e del coordinamento e controllo della attività riabilitative in Convenzione con i centri accreditati del territorio

Ore funzionamento poliambulatori: apertura 40 ore settimanali.

Attività caratteristiche:

Prestazioni per esterni: la struttura eroga mediamente 27.232 prestazioni ambulatoriali annue.

- Valutazione dei nuovi accessi alla sede territoriale, diagnosi e presa in carico multidisciplinari.
- I percorsi di diagnosi e cura sono implementati dalle attività di alcuni gruppi clinici rivolti a specifiche patologie: disturbi dello spettro autistico, psicopatologia della prima infanzia, dell'apprendimento, DSA, psicopatologia dell'adolescenza, ADHD (in collaborazione con progetto multicentrico regionale e con Istituto Mario Negri);

- I trattamenti riabilitativo-educativi sono coordinati settimanalmente dal punto di vista clinico ed organizzativo, e sono effettuati anche in sede extra-ambulatoriale.
- Le attività innovative inerenti ai progetti NPIA finanziati da Regione condivise con altre NPIA e la collaborazione in convenzione con i centri accreditati del territorio per interventi riabilitativo-educativi, realizzano, anche tramite la organizzazione di iniziative formative comuni e trasversali, una implementazione, sul territorio della ASST e della ATS, dell'omogeneità nella metodologia di intervento e nelle buone prassi sperimentate nei percorsi clinici rivolti ai bisogni di competenza.

La struttura, nell'ambito delle proprie competenze, assicura il supporto ai servizi e alle funzioni del Polo Ospedaliero e del Polo Territoriale.

SC 72101 SERD

ATTIVITÀ TERRITORIALE

Da Mantenere

01/10/2017

Il SER.D Crema è una struttura complessa che garantisce la prevenzione, la cura e la riabilitazione nel campo delle farmaco-tossicodipendenze, alcoolodipendenze, tabagismo e patologie ad essi correlati, oltre che delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico (GAP), nel rispetto delle normative sull'accreditamento. Svolge inoltre attività di prevenzione e diagnosi precoce dell'infezione da HIV e patologie HIV correlate. La struttura è retta da un Dirigente medico e gestisce dirigenti medici e psicologi, oltre a varie unità di personale del comparto nei vari profili.

L'U.O.C. gestisce la piattaforma di cartella sanitaria MFP.

Attività caratteristiche:

Il SER.D Crema ha in carico mediamente ogni anno circa 650 utenti con problemi di tossicodipendenza e circa 760 per problemi alcoolcorrelati. Cura le persone con problemi di gioco d'azzardo patologico e di tabagismo, effettua i test per l'HIV in anonimato. Realizza inoltre programmi terapeutici istituzionali su segnalazioni della Prefettura (ex artt. 121 e 75 D.P.R. 309/90) e su invio dei Tribunali di Sorveglianza, Tribunali dei Minori, Uffici di Sorveglianza, Uffici di Esecuzione Penale Esterna

Funzioni di supporto ad altri servizi territoriali:

- Educazione e promozione della salute, con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS; Prevenzione e trattamento del tabagismo, con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS e altro Centro Antifumo dell'ASST;
- Prevenzione e diagnosi di infezione HIV e patologie HIV correlate, col Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'ATS, col Laboratorio Analisi dell'ASST e Reparto Malattie Infettive dell'ASST di Cremona e di altre ASST;

- Presa in carico persone con doppia diagnosi e giocatori d'azzardo patologico (CPS – Psichiatria dell'ASST) Collabora con i Servizi Sociali dei Comuni e altri Servizi specialistici dell'ASST nell'effettuazione di interventi di rete
- Collaborazione con Prefetture, Tribunali di Sorveglianza, Tribunali dei Minori, Uffici di Sorveglianza, Uffici di Esecuzione Penale Esterna per effettuazione di programmi istituzionali.

Categoria Dipartimenti Funzionali Aziendali
DCP - DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI CURE PRIMARIE

Da Attivare

da data approvazione POAS

La ASST alla luce delle indicazioni previste dalla LR n. 22/2021 ha istituito il Dipartimento funzionale di cure primarie caratterizzato da una forte interrelazione con le strutture del Distretto, della Prevenzione e della Neuropsichiatria Infantile.

Le principali funzioni riguardano la stesura di linee guida in materia di cure primarie, l'assistenza sanitaria primaria (medicina generale e assistenza pediatrica) compresa la gestione amministrativa delle convenzioni MMG, PLS e MCA.

Gli ambiti di interrelazione funzionale delle attività delle cure primarie riguardano le cure domiciliari, l'assistenza di medicina generale, l'assistenza pediatrica e consultoriale, le prestazioni di specialistica ambulatoriale, i servizi rivolti agli anziani e ai disabili adulti.

Un ruolo determinante nelle cure primarie viene svolto dai medici di assistenza primaria, dai medici di continuità assistenziale, dai pediatri e dal personale infermieristico dei servizi domiciliari e degli infermieri di famiglia che operano in stretto contatto con i professionisti di altri servizi per offrire una più completa assistenza sanitaria anche in integrazione con i servizi sociali.

La configurazione dipartimentale prevede la presenza di una struttura complessa di cure primarie il cui responsabile è altresì il direttore del dipartimento, nonché l'afferenza funzionale della SC Cure Territoriali.

SC	61401	ADI UCP-DOM - CURE PALLIATIVE
SC	83001	CURE PRIMARIE
SC	86001	DISTRETTO CREMASCO
SC	60601	NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA
SC	63101	VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE

DMP - DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI PREVENZIONE

Da Attivare

30/03/2022

In ottemperanza alla LR n. 22/2021 la ASST ha istituito il Dipartimento funzionale di prevenzione al fine di svolgere le attività di prevenzione sanitaria in coerenza con gli indirizzi di programmazione del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria (DIPS) della ATS e con il Piano regionale di prevenzione che assicura la governance e l'identificazione dei soggetti erogatori delle prestazioni.

L'organizzazione del Dipartimento funzionale di prevenzione prevede l'erogazione a livello ospedaliero e territoriale di servizi prevenzione, di sorveglianza e prevenzione malattie infettive, di presa in carico di patologie croniche.

La configurazione del Dipartimento prevede la SC di Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive e della SS Consultorio incardinata nel Distretto, la presenza dei referenti della Home visiting e della Promozione della salute nella presa in carico, la presenza dei referenti delle strutture coinvolte negli screening oncologici e negli screening neonatali, il referente per l'area dei servizi dipendenze e salute mentale e del responsabile dell'attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA-IST).

SC	51201	DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI
SC	15801	GASTROENTEROLOGIA
SC	60601	NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA

SC	16401	ONCOLOGIA
SC	13901	PEDIATRIA
SC	16801	PNEUMOLOGIA
SC	14001	PSICHIATRIA
SC	26902	RADIOLOGIA
SC	72101	SERD
SC	63101	VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE
SS	71101	CONSULTORIO FAMILIARE (GESTIONE DIRETTA)
SSD	20301	ANATOMIA PATOLOGICA
SSD	10904	BREAST-UNIT

Categoria Dipartimenti Funzionali Interaziendali

DCPA - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE CURE PALLIATIVE

Da Mantenere

01/01/2016

È un'aggregazione funzionale ed integrata dei soggetti erogatori delle attività di cure palliative garantite nei diversi setting assistenziali in ciascun ambito territoriale.

Assolve alle seguenti funzioni:

- garantire l'accoglienza, la valutazione del bisogno e l'avvio di un percorso di cure palliative, assicurando la necessaria continuità delle cure, la tempestività della risposta e la flessibilità nell'individuazione del setting assistenziale appropriato
- garantire la continuità delle cure palliative attraverso l'integrazione fra l'assistenza in ospedale, l'assistenza in Hospice (socio sanitario e sanitario) e l'assistenza domiciliare di base e specialistica
- definire e attuare nell'ambito della rete i percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati
- promuovere sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate; monitorare i costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari
- definire e monitorare un sistema di indicatori quali-quantitativi della rete
- promuovere ed attuare i programmi obbligatori di formazione continua, definiti a livello regionale, rivolti a tutte le figure professionali operanti nella Rete.

È costituito dal Direttore, dal Comitato di Dipartimento – organo tecnico-scientifico con funzioni di indirizzo e di controllo, che prevede un esecutivo, che cura l'esecuzione delle decisioni del Comitato e l'esercizio delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

Comitato ed esecutivo vedono rappresentati ASST, Dipartimenti PAAPSS, PIPPS della ATS Val Padana, AREU, strutture private sanitarie e sociosanitarie (Hospice, ADI, RSA) accreditate ed a contratto, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Famiglia e Medici di Continuità assistenziale, Organizzazioni di volontariato. Inoltre in accordo con l'ATS Val Padana e le ASST di Mantova, Cremona, Crema viene identificata quale capofila del dipartimento funzionale la ASST di Mantova.

(capofila)		ASST DI MANTOVA	ASST
		ATS DELLA VAL PADANA	ATS
		ASST DI CREMONA	ASST
		ASST DI CREMA	ASST

SC 61401 ADI UCP-DOM - CURE PALLIATIVE

DIPO - DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE ONCOLOGICO

Da Mantenere

01/01/2016

(capofila)		ASST DI CREMONA	ASST
		ASST DI CREMA	ASST
		ATS DELLA VAL PADANA	ATS
		ASST DI MANTOVA	ASST

SC 61401 ADI UCP-DOM - CURE PALLIATIVE

SC 10901 CHIRURGIA GENERALE

SC 16401 ONCOLOGIA

SS 30101 ANESTESIA

SS 21801 MAC ONCOLOGIA

SS 16402 ONCOEMATOLOGIA

SSD 20301 ANATOMIA PATOLOGICA

SSD 10904 BREAST-UNIT